

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 – 2025
(D.U.P.S. DEFINITIVO)**

**Comune di Villar Dora
Città Metropolitana di Torino**



SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi affidati a organismi partecipati

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro la situazione della finanza pubblica esposta dal bollettino economico della Banca d'Italia di inizio 2023.

1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

Il fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche nei primi undici mesi del 2022 è stato pari a 50,9 miliardi di euro, 40,8 in meno rispetto al corrispondente periodo del 2021. Tenendo conto dei dati preliminari per l'ultimo mese dell'anno e di una stima dei principali fattori di raccordo tra il fabbisogno e l'indebitamento netto (operazioni finanziarie e differenze cassa-competenza, considerati i trattamenti statistici attualmente in uso), si può valutare che nel complesso del 2022 il disavanzo si sia collocato, in rapporto al PIL, a un livello significativamente più basso rispetto all'anno precedente, sostanzialmente in linea con le più recenti previsioni ufficiali (5,6 per cento del PIL).

Un miglioramento del quadro di finanza pubblica nel confronto con il 2021 emergerebbe anche dalle stime dei conti trimestrali diffuse dall'Istat. Nei primi nove mesi del 2022 l'indebitamento netto in rapporto al PIL è sceso di 3,2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; il minore disavanzo riflette in eguale misura la riduzione delle spese e l'aumento delle entrate in rapporto al prodotto.

Alla fine di novembre il debito delle Amministrazioni pubbliche ammontava a 2.764,9 miliardi, quasi 87 in più rispetto alla fine del 2021. Sulla base dei dati preliminari di dicembre, si stima che nel 2022 il rapporto tra il debito e il PIL sia stato nell'ordine del 145% (da circa 150% nel 2021) risultando in sostanza coerente con quanto programmato nella versione rivista e integrata della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022, pubblicata a novembre.

L'onere medio del debito valutato alla fine dello scorso settembre era pari al 2,8 per cento (2,5 alla fine del 2021); data l'elevata vita media residua del debito (7,8 anni in novembre), l'aumento dei tassi all'emissione si riflette molto gradualmente sull'onere medio. In novembre con i DD.LL. 176/2022 e 179/2022 il Governo è intervenuto nuovamente in materia di energia – principalmente prorogando sino alla fine dello scorso anno gran parte delle misure di natura temporanea adottate per contenere gli effetti dei rincari dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese – e in tema di incentivi per la riqualificazione del patrimonio immobiliare.

In particolare sono stati prorogati sino al 31 dicembre 2022 sia i crediti di imposta a parziale compensazione dell'aumento dei costi energetici sostenuti dalle aziende sia la riduzione delle accise sui carburanti¹⁴. È stato posticipato al 31 marzo 2023 il termine per la vendita delle scorte di gas naturale acquistate dal Gestore dei servizi energetici (GSE). L'importo delle risorse destinate agli interventi in materia di energia nel 2022 è stato in totale di quasi 68 miliardi¹⁵ (di cui 5,5 disposti in novembre, a fronte di 5,5 miliardi erogati nel complesso del 2021). Il DL 176/2022 ha inoltre previsto la riduzione dal 110 al 90 per cento della quota di detrazione per le spese di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

riqualificazione sui condomini che saranno sostenute nel 2023 e ha rivisto invece in senso più favorevole ai contribuenti la normativa relativa agli edifici unifamiliari.

Secondo le valutazioni ufficiali, gli interventi espansivi del disavanzo disposti in novembre sono stati pari a 11 miliardi nel 2022, a fronte di coperture per circa 2 miliardi sostanzialmente riconducibili a minori stanziamenti per alcuni fondi ministeriali; l'impatto netto sul disavanzo dello scorso anno è in linea con l'entità dello scostamento di bilancio approvato dal Parlamento in novembre.

La legge di bilancio per il triennio 2023/25, approvata dal Parlamento lo scorso dicembre, accresce il disavanzo rispetto al quadro a legislazione vigente di 1,1 punti percentuali di PIL nel 2023 e di 0,1 punti nell'anno successivo; nel 2024 è invece prevista una correzione di 0,2 punti. Tenendo conto degli effetti della legge di bilancio, l'indebitamento netto si ridurrebbe dal 5,6% programmato per il 2022 al 4,5% nell'anno in corso; continuerebbe a diminuire negli anni successivi, collocandosi al 3% del Pil nel 2025.

L'ampliamento del disavanzo nel 2023 è finalizzato soprattutto a prorogare e in alcuni casi a potenziare – quasi esclusivamente per il primo trimestre dell'anno – le misure volte ad attenuare l'impatto dei rincari energetici su famiglie e imprese. Questi interventi ammontano a 20,5 miliardi nel 2023 e a circa un miliardo in media all'anno nel biennio successivo. Oltre a quelle relative all'emergenza energetica, la manovra include misure che aumentano il disavanzo per 21,2 miliardi nel 2023 (12,5 in media nel biennio 2024-25), divise in misura eguale fra maggiori spese e minori entrate. Per quanto riguarda le maggiori spese, la gran parte è destinata alla sanità, alla proroga di alcuni incentivi agli investimenti, al comparto del pubblico impiego, alle modifiche al sistema pensionistico, nonché a quelle relative all'assegno unico e universale. Tra le minori entrate i principali interventi riguardano la proroga per un anno del taglio di 2 punti percentuali dei contributi sociali a carico dei lavoratori con reddito non superiore a 35.000 euro e il contestuale ampliamento a 3 punti percentuali dello sgravio per i redditi sino a 25.000 euro.

È inoltre introdotto un pacchetto di norme in materia di accertamento, contenzioso e riscossione e viene estesa la platea di persone fisiche cui si applica la flat tax in forma piena o incrementale. Questi interventi trovano sostanziale copertura in aumenti di entrate o in riduzioni di spesa. Tra i primi, la principale misura è l'introduzione di prelievi temporanei sulle imprese del settore energetico (4 miliardi nell'anno in corso)¹⁷; tra le seconde si segnalano la modifica dei criteri di indicizzazione al costo della vita delle pensioni (3,3 miliardi nel 2023 e circa 6,5 in ciascuno dei due anni successivi, al lordo degli effetti sulle entrate), l'utilizzo del fondo istituito dal DL 176/2022 (2,6 miliardi nel 2023 e 0,4 in media nel biennio successivo) e le modifiche al Reddito di cittadinanza (un miliardo all'anno).

Alla metà di dicembre nell'opinione sul Documento programmatico di bilancio 2023 (DPB) la Commissione europea ha ritenuto il testo presentato dall'Italia in linea con gli orientamenti di bilancio contenuti nelle raccomandazioni del Consiglio del 12 luglio 2022. Richiamando queste ultime, la Commissione ha evidenziato la necessità per il nostro paese di contenere l'incremento della spesa pubblica corrente, al fine di perseguire una politica di bilancio prudente nell'anno in corso e nel biennio successivo, e ha invitato il Governo a monitorare le misure di sostegno, adeguandole a eventuali mutamenti del contesto economico. Ha inoltre raccomandato di aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e per la sicurezza energetica, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del Dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi europei. Di contro, ha sottolineato come l'Italia non abbia ancora compiuto progressi sul fronte della semplificazione del sistema fiscale.

Lo scorso novembre – a seguito del conseguimento dei 45 traguardi e obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il primo semestre dello scorso anno – l'Italia ha ricevuto 21 miliardi (10 miliardi di sovvenzioni e 11 di prestiti) relativi alla seconda tranne dei fondi del PNRR, portando a quasi 67 miliardi il totale dei finanziamenti ricevuti sinora. In forza del raggiungimento dei 55 traguardi e obiettivi relativi al secondo semestre, il 30 dicembre 2022 il Ministero dell'Economia e delle finanze ha inviato alla Commissione europea la richiesta di pagamento della terza rata delle risorse previste dal piano; l'erogazione dell'importo dovuto, pari a 19 miliardi, avverrà al termine dell'iter di valutazione nei prossimi mesi. Nella prima metà del 2023 sono previsti 27 interventi alla cui realizzazione è condizionato il pagamento della quarta rata.

LE PROSPETTIVE:

La guerra in Ucraina continua a rappresentare un fattore di forte instabilità per il quadro macroeconomico. Nello scenario di base qui presentato si ipotizza che le tensioni associate al conflitto si mantengano ancora significative nei primi mesi di quest'anno, per ridursi gradualmente lungo l'orizzonte previsionale. In uno scenario alternativo si valutano le ripercussioni economiche di sviluppi più avversi, caratterizzati da una sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia.

Nelle ipotesi sottostanti allo scenario di base le quotazioni energetiche rimangono relativamente elevate nel 2023, per ridursi gradualmente nel biennio successivo (cfr. il riquadro: Le ipotesi sottostanti allo scenario macroeconomico); il

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

commercio mondiale rallenta in misura significativa quest'anno – risentendo degli effetti sull'attività economica globale dell'elevata inflazione e dell'incertezza connessa con il conflitto in Ucraina – e torna a crescere a ritmi più sostenuti nel 2024-25. I tassi di interesse nominali, per i quali si ipotizza un andamento in linea con le attese di mercato, aumenterebbero ancora quest'anno, per stabilizzarsi nel prossimo biennio.

Le proiezioni per l'Italia qui presentate aggiornano quelle elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, pubblicate lo scorso 16 dicembre, e sono basate sulle informazioni disponibili al 13 gennaio 2023.

Tavola				
Ipotesi sulle principali variabili esogene dello scenario di base				
VOCI	2022	2023	2024	2025
Domanda estera potenziale (1)	6,5	2,0	3,1	3,2
Dollaro/euro (2)	1,05	1,06	1,06	1,06
Cambio effettivo nominale (1) (3)	1,7	-0,6	0,0	0,0
Prezzo del greggio (2) (4)	101,7	80,7	76,8	73,5
Prezzo del gas naturale (2) (5)	130,4	77,5	74,1	59,3
Tasso Euribor a 3 mesi (2)	0,4	3,4	3,0	2,6
Tasso BOT a 1 anno (2)	0,9	3,4	2,9	2,7
Tasso BTP a 10 anni (2)	3,1	4,4	4,6	4,7

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.

(1) Variazioni percentuali. - (2) Medie annue. - (3) Variazioni positive indicano un deprezzamento. - (4) Dollari per barile, qualità Brent. - (5) Euro per megawattora.

Le principali ipotesi sottostanti allo scenario di base sono le seguenti:

- la domanda estera ponderata per i diversi mercati di destinazione delle esportazioni italiane, aumentata del 6,5 per cento nel 2022, rallenta al 2 nel 2023 e cresce in media di poco più del 3 per cento nel biennio 2024-25;
- il tasso di cambio del dollaro rispetto all'euro, pari a 1,05 nella media del 2022, si attesta a 1,06 quest'anno e nel biennio successivo;
- il prezzo del greggio (qualità Brent), fissato sulla base delle quotazioni dei contratti futures, si riduce progressivamente nell'orizzonte di previsione, portandosi a 73 dollari nel 2025 (era a 102 lo scorso anno); il prezzo del gas si colloca a circa 77,5 euro per megawattora nella media di quest'anno, in forte calo rispetto al 2022, per ridursi progressivamente sino a 59 euro nel 2025;
- il tasso di interesse a tre mesi sul mercato interbancario (Euribor), pari allo 0,4 per cento nel 2022, aumenta al 3,4 nel 2023 e si riduce leggermente nel successivo biennio, al 2,8 per cento in media;
- il tasso di interesse sui buoni del Tesoro poliennali (BTP) a scadenza decennale aumenta fino al 4,7 per cento nel 2025 (3,1 nel 2022), in linea con i tassi a termine impliciti nella struttura per scadenza dei rendimenti dei titoli di Stato;
- lo scenario incorpora le disposizioni delineate nella legge di bilancio per il triennio 2023-25 (cfr. il par. 2.9) e le informazioni disponibili sui programmi di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'attività economica, sostenuta per gran parte del 2022 dalla dinamica robusta dei consumi e degli investimenti, si sarebbe indebolita negli ultimi mesi dell'anno. Si stima che la debolezza del prodotto si protraggia anche nel trimestre in corso, per attenuarsi gradualmente dalla primavera; la crescita acquisirebbe maggiore vigore dal 2024, in concomitanza con la diminuzione delle pressioni inflazionistiche e dell'incertezza. In media d'anno il PIL aumenterebbe dello 0,6 per cento nel 2023 e dell'1,2 sia nel 2024 sia nel 2025.

L'inflazione al consumo armonizzata, pari all'8,7 per cento nel 2022, si porterebbe al 6,5 nella media di quest'anno, per poi scendere in misura più pronunciata, al 2,6 per cento nel 2024 e al 2,0 nel 2025. La discesa dipende fortemente dall'ipotesi di una progressiva diminuzione dei prezzi delle materie prime, i cui effetti sarebbero solo in parte compensati dall'accelerazione dei salari. L'inflazione di fondo salirebbe ancora nel 2023, al 3,8 per cento, per ridursi a valori prossimi al 2 per cento nel 2025. Questo andamento riflette la dinamica relativamente sostenuta delle retribuzioni di fatto del settore privato nel triennio di previsione, cui contribuirebbero sia l'ipotesi di minori ritardi rispetto al passato nel rinnovo dei contratti scaduti, sia un parziale recupero dello scostamento tra l'inflazione realizzata e quella utilizzata come riferimento nei precedenti contratti. Il deflatore del PIL crescerebbe a tassi mediamente poco al di sotto del 4 per cento, spinto dall'aumento del costo del lavoro e dal parziale recupero dei margini di profitto.

Le ore lavorate continuerebbero a espandersi nel triennio, a un passo inferiore a quello del prodotto. Il numero degli occupati crescerebbe lungo l'orizzonte a tassi ancora più contenuti, rispecchiando il graduale recupero del margine intensivo di utilizzo del fattore lavoro. Il tasso di disoccupazione si ridurrebbe lievemente nel triennio.

I consumi delle famiglie – che nel 2022 hanno riflesso il ritorno alle abitudini di spesa precedenti la pandemia – nell'anno in corso risentirebbero con maggiore intensità degli effetti negativi dell'elevata inflazione e del deterioramento della fiducia. In media d'anno i consumi crescerebbero di circa l'1,5 per cento nel 2023, principalmente a seguito dell'effetto di trascinamento determinato dalla forte espansione dell'anno precedente, e rallenterebbero poco al di sotto dell'1 per cento in media nel biennio 2024-25. Il tasso di risparmio, diminuito al 7,1 per cento nel terzo trimestre del 2022, scenderebbe ancora nell'anno in corso, per recuperare solo parzialmente nel biennio successivo.

Gli investimenti crescerebbero in media quasi del 2 per cento nel triennio 2023-25. La componente dei beni strumentali sarebbe frenata, soprattutto nella prima parte dell'orizzonte di previsione, dal peggioramento delle prospettive di domanda e dalla maggiore incertezza; in seguito risentirebbe dei più elevati costi di finanziamento connessi con la risalita dei tassi di interesse, i cui effetti sarebbero però parzialmente compensati dal progressivo rientro dell'incertezza. La spesa per costruzioni, ancora sostenuta per gran parte di quest'anno dalle misure di stimolo al settore, rallenterebbe successivamente, anche per effetto dell'aumento del costo del credito. Un sostegno rilevante all'accumulazione di capitale deriverebbe dalle risorse messe a disposizione dal PNRR, che si tradurrebbero soprattutto in un forte incremento degli investimenti pubblici. Complessivamente il rapporto tra investimenti totali e PIL si collocherebbe oltre il 20 per cento, appena al di sotto dei livelli massimi toccati nell'ultimo ventennio.

Le esportazioni – cresciute vigorosamente nel 2022 anche grazie alla normalizzazione dei flussi turistici internazionali – rallenterebbero nettamente quest'anno, sotto il 2 per cento, per espandersi in maniera più decisa nel prossimo biennio, in linea con l'andamento della domanda estera rivolta ai beni e servizi italiani. Le importazioni aumenterebbero a tassi simili a quelli delle esportazioni, sospinte dall'andamento delle componenti della domanda a più elevato contenuto di prodotti esteri (vendite all'estero e investimenti in beni strumentali). Il consistente disavanzo energetico peserebbe sul saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti, che rimarrebbe ancora negativo quest'anno.

Rispetto allo scenario delineato nel Bollettino economico di ottobre le proiezioni di crescita per il 2023 sono riviste lievemente al rialzo, per l'effetto di trascinamento delle tendenze osservate durante il 2022. La dinamica del PIL stimata per il 2024 è per contro corretta leggermente al ribasso a causa di un incremento più contenuto dei consumi. Le stime di inflazione sono riviste al rialzo di tre decimi nel 2024, incorporando l'ipotesi di una più accentuata dinamica dei salari.

Le proiezioni sull'andamento dell'attività economica sono lievemente più favorevoli di quelle degli altri principali previsori per il 2023 e in linea per il 2024 (tav. 13). Le stime di inflazione per l'anno in corso sono comparabili con quelle formulate dagli altri previsori privati e istituzionali; per il 2024 sono più elevate di quelle della Commissione europea e inferiori a quelle dell'OCSE.

Le proiezioni presentate nello scenario di base continuano a essere soggette a un'incertezza eccezionalmente elevata, associata all'andamento dei prezzi e della disponibilità di materie prime (su cui incidono in particolare i possibili sviluppi del conflitto in Ucraina), all'evoluzione del commercio internazionale, nonché alle ripercussioni della fase di restrizione monetaria a livello globale. Nel complesso i rischi per la crescita sono orientati prevalentemente al ribasso. I rischi per l'inflazione sono invece più bilanciati: a quelli verso l'alto nel breve termine, principalmente connessi con possibili nuovi rincari energetici, si contrappongono soprattutto nel medio termine i rischi al ribasso associati all'eventualità di un deterioramento più marcato e duraturo della domanda aggregata.

In uno scenario particolarmente avverso si valutano le conseguenze per la nostra economia di un'interruzione permanente delle forniture di energia all'Europa da parte della Russia. La minore offerta di gas naturale sui mercati europei determinerebbe in primo luogo un forte aumento delle quotazioni delle materie prime energetiche, cui si accompagnerebbero una maggiore incertezza e un marcato indebolimento del commercio mondiale. Nel nostro paese gli effetti in termini di razionamento dei consumi di energia per uso industriale sarebbero limitati, grazie all'elevato livello delle scorte, ai risparmi nell'impiego di energia e all'ulteriore progressiva sostituzione delle importazioni dalla Russia con altre fonti di approvvigionamento. Questi sviluppi determinerebbero un deterioramento dell'attività economica e un più accentuato inasprimento delle condizioni di offerta dei finanziamenti, conseguente al peggioramento della qualità del credito. In tale scenario il prodotto si ridurrebbe di quasi l'1 per cento sia nel 2023 sia nel 2024 e crescerebbe moderatamente nell'anno successivo (fig. 43.a). L'inflazione al consumo salirebbe ulteriormente, avvicinandosi al 10 per cento quest'anno, per poi scendere fino a poco più del 4 nel 2024 e ridursi decisamente verso il 2 per cento nel 2025 (fig. 43.b), quando l'impatto diretto e indiretto del rincaro dell'energia verrebbe compensato da quello di segno opposto derivante dal deterioramento delle condizioni cicliche. Quest'ultimo peserebbe sulla dinamica dei prezzi in maniera più persistente.

Lo scenario non tiene conto delle misure che potrebbero essere introdotte per mitigare gli effetti di sviluppi più sfavorevoli. Non considera inoltre la possibilità che il forte indebolimento dell'attività economica e del mercato del lavoro si rifletta in un adeguamento dei salari alla maggiore crescita dei prezzi al consumo più contenuto rispetto a quanto desumibile dalle regolarità osservate in passato, contribuendo a determinare un minore livello dell'inflazione alla fine dell'orizzonte di previsione.

1.2 IL CONTESTO REGIONALE

(Dati dal rapporto regionale della Banca d'Italia di novembre 2022)

Nella prima parte del 2022 l'economia piemontese ha continuato a crescere, anche se in misura meno intensa rispetto all'anno precedente. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, l'attività economica in Piemonte sarebbe aumentata del 5,3 per cento nel primo semestre rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (5,4 nella media nazionale), recuperando sostanzialmente i livelli del 2019. Sulla dinamica hanno inciso le perduranti difficoltà di approvvigionamento di fattori produttivi e, soprattutto, il forte rialzo dei prezzi dell'energia. Nel terzo trimestre il quadro economico si è ulteriormente indebolito, continuando a risentire dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina e delle pressioni inflazionistiche. L'indicatore Regio-coin Piemonte della Banca d'Italia, che fornisce una stima dell'evoluzione delle componenti di fondo dell'economia regionale, è diminuito, collocandosi su valori negativi per la prima volta dal 2020.

Nei primi sei mesi dell'anno l'attività nell'industria è ancora aumentata: la crescita è stata diffusa tra classi dimensionali d'impresa e tra i principali settori. Nel terziario la congiuntura è stata positiva, grazie anche all'incremento dei consumi e dei flussi turistici. Nelle costruzioni la produzione e le ore lavorate sono ancora salite sia nelle opere pubbliche sia nel settore privato: il comparto residenziale ha continuato a beneficiare degli incentivi fiscali per la riqualificazione edilizia, anche se sono emerse difficoltà collegate all'incertezza normativa e alla cessione dei crediti relativa al "Superbonus".

La spesa per investimenti è aumentata, ma in misura più contenuta nel confronto con il 2021: in particolare, le imprese di maggiori dimensioni hanno speso meno di quanto previsto a inizio anno. In un contesto di progressivo peggioramento delle condizioni per investire, un impulso all'accumulazione è derivato dall'esigenza di dotarsi di impianti a minore consumo energetico o di adeguarli all'utilizzo di fonti energetiche alternative, nonché di autoprodurre elettricità, beneficiando anche degli incentivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La situazione economica delle imprese è rimasta nel complesso favorevole, ma il forte aumento dei costi di produzione è stato solo in parte assorbito dalla revisione al rialzo dei prezzi di vendita e ne è derivata una riduzione dei margini di profitto. La liquidità è lievemente diminuita, rimanendo comunque su livelli elevati.

Le condizioni del mercato del lavoro sono ulteriormente migliorate, anche se il numero di occupati nel primo semestre è rimasto ancora inferiore a quello dello stesso periodo del 2019. Il saldo tra le assunzioni e le cessazioni nel settore privato non agricolo è stato positivo nei primi otto mesi, con un contributo significativo delle posizioni a tempo indeterminato. Le ore lavorate sono aumentate e si è ridotto il ricorso agli strumenti di integrazione salariale.

Nel mercato del credito, all'accelerazione dei prestiti alle famiglie, che ha interessato sia i mutui per le abitazioni sia il credito al consumo, si è associato un rallentamento dei finanziamenti alle imprese.

Le condizioni praticate dagli intermediari al sistema produttivo sono state improntate a una maggiore cautela sulle posizioni più rischiose; anche i criteri di offerta dei mutui alle famiglie sono divenuti meno accomodanti. Non sono emersi segnali di un peggioramento della qualità del credito; il rialzo dei tassi di interesse, il deciso aumento dell'inflazione e i riflessi economici delle tensioni internazionali rappresentano tuttavia importanti fattori di rischio.

Nei primi sei mesi del 2022 i depositi bancari hanno ulteriormente rallentato, soprattutto quelli delle imprese. Il valore di mercato dei titoli depositati dalle famiglie presso le banche si è ridotto e la raccolta netta dei fondi comuni di investimento è risultata ampiamente negativa.

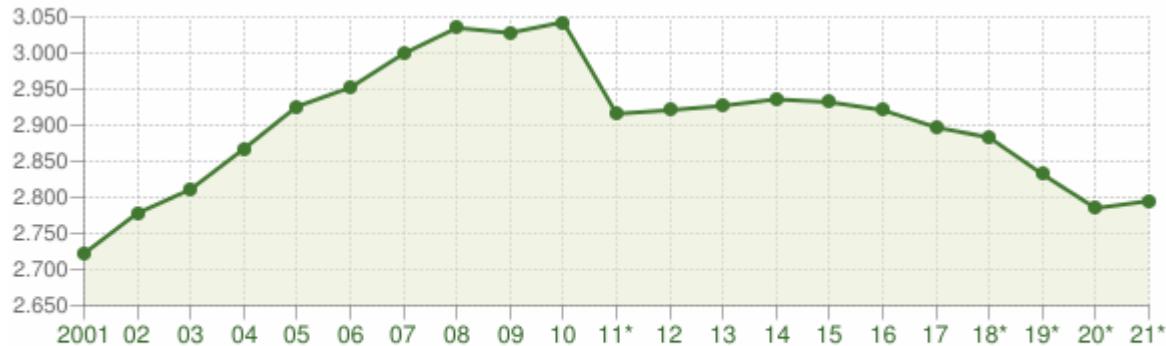
Il clima di fiducia è peggiorato dopo l'estate, anche per i timori che la riduzione del potere di acquisto delle famiglie si traduca in un calo dei consumi. Le aspettative delle imprese per i prossimi mesi prefigurano un indebolimento della crescita dei ricavi e degli investimenti; anche l'espansione delle ore lavorate si attenuerebbe e salirebbe il ricorso agli ammortizzatori sociali. Un impulso significativo alla domanda aggregata e alla trasformazione digitale ed ecologica del sistema economico è rappresentato dall'attuazione del PNRR: al 17 ottobre le risorse del Piano complessivamente assegnate agli enti territoriali della regione erano pari a 3,8 miliardi.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2021 n. 2.795

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2022) n. 2.795



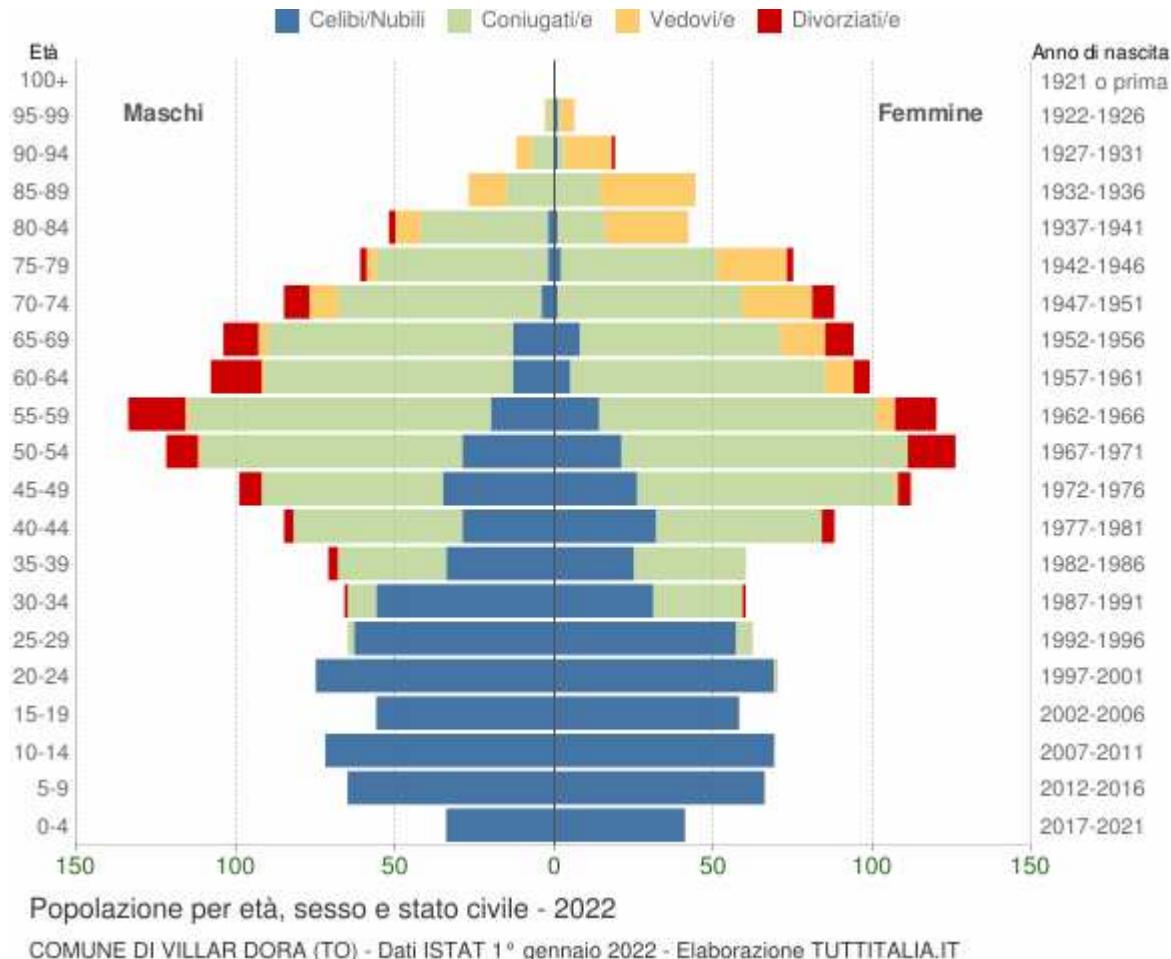
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI VILLAR DORA (TO) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

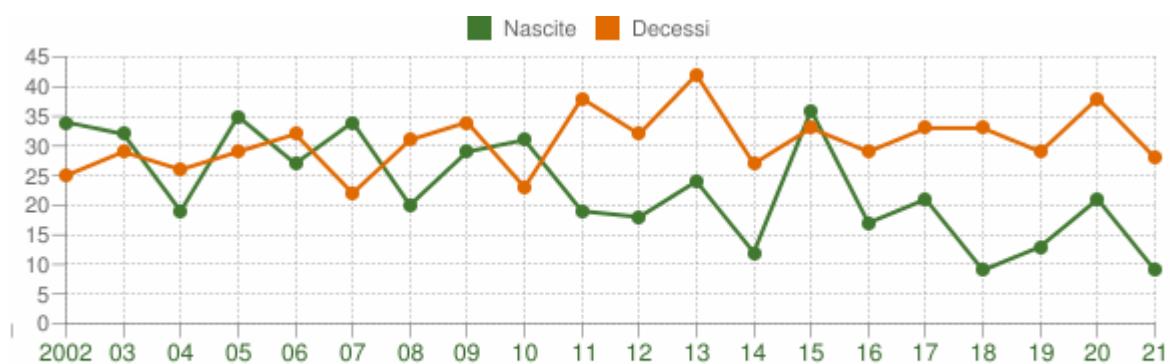
(*) post-censimento

di cui: maschi n. 1.396
 femmine n. 1.399
di cui: in età prescolare (0/4 anni) n. 75
 in età scolare (5/19 anni) n. 386
 in forza lavoro 1° occupazione (20/29 anni) n. 272
 in età adulta (30/64 anni) n. 1.350
 oltre 65 anni n. 712

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025



Nati nell'anno n. 9
 Deceduti nell'anno n. 28
 saldo naturale: - 19



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI VILLAR DORA (TO) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Immigrati nell'anno n. 129

Comune di Villar Dora

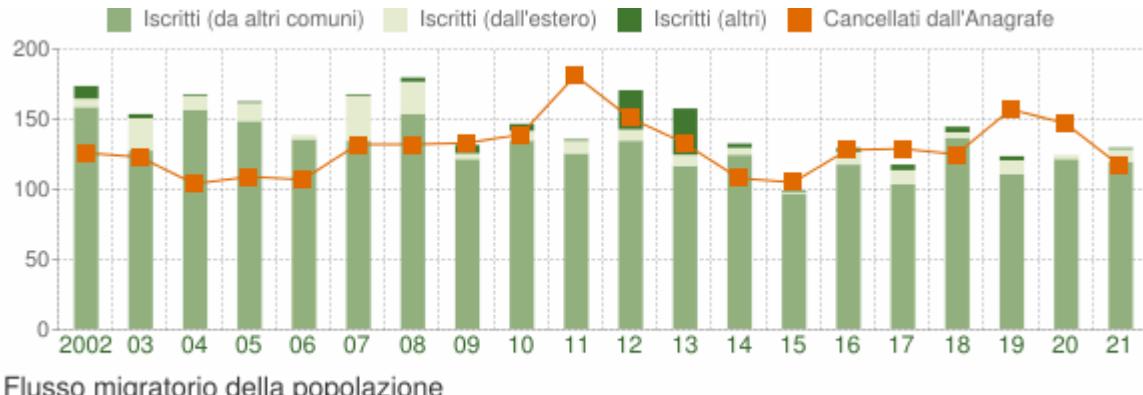
Pag. 10 di 53

(D.U.P.S. Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Emigrati nell'anno n. 107

Saldo migratorio: 22



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI VILLAR DORA (TO) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 5,64

Altitudine 367 m.s.l.m.

Risorse idriche: Fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 5,00

strade urbane Km. 16,00

strade locali Km. 10,00

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido privati posti: n. 38

Scuole dell'infanzia posti: n. 77

Scuole primarie posti: n. 140

Scuole secondarie posti: n. 0

Strutture residenziali per anziani n. //

Farmacie Comunali n. //

Depuratori acque reflue n. 0

Rete acquedotto Km. 30,00

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 1,2

Punti luce pubblica illuminazione n. 671

Rete gas Km. 12,00

Discariche rifiuti n. //

Mezzi operativi per gestione territorio n. 3

Veicoli a disposizione n. 3

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Di seguito si elencano le partecipazioni in Società, Enti ed Organismi del Comune di Villar Dora ed il relativo servizio gestito:

Nome ente/società	Tipologia Ente	Sede e Codice Fiscale / P.IVA	Servizio gestito	Percentuale partecipazione
A.C.S.E.L. S.p.A.	Società per Azioni	Sant'Ambrogio di Torino, via delle Chiuse 21 C.F. e P.IVA 08876820013	Gestione ciclo rifiuti	2,79 %
S.M.A.T. S.p.A.	Società per Azioni	C.so XI Febbraio 14, Torino C.F. e P.IVA 07937540016	Servizio idrico integrato	0,00006 %
CONISA	Consorzio	Susa (TO), Piazza San Francesco 4 C.F. 96020760011 P.IVA 07262140010	Servizi socio assistenziali	2,38%
C.A.D.O.S.	Consorzio	Rivoli (TO), C.so Francia 98 C.F. 86000970011 P.IVA 05616350012	Ambientale – Trattamento rifiuti	0,791 %
A.T.O. 3	Autorità d'ambito	Torino, Via Lagrange 35, C.F. 08581830018	Ente di governo per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato	0,08 %

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 801.134,08

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 778.814,05

Fondo cassa al 31/12/2020 € 695.104,95

Fondo cassa al 31/12/2019 € 510.652,81

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nel triennio precedente.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2022 (*)	€ 8.335,00	€ 1.778.299,80	0,47 %
2021	€ 9.688,00	€ 1.722.425,44	0,56 %
2020	€ 10.978,63	€ 1.819.793,89	0,60 %

(*) dato da previsione bilancio 2022/24, in quanto rendiconto 2022 non è ancora stato approvato

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2022	
2021	
2020	(*) € 4.003,56

(*) pagamento per le spese di giudizio – riconoscimento con delibera C.C. n. 21 del 31/07/2020)

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022:

Qualifica Funzionale	Unità in servizio
B	1
C	4
D	3

E' inoltre in essere:

- una convenzione con una unità di personale di altro Ente per 9 ore settimanali - cat. D – Istruttore direttivo contabile che ricopre il ruolo di Responsabile del Servizio Finanziario
- un incarico a personale di altro Ente, ex art. 1, comma 557 della legge 311/2004 da destinarsi al servizio finanziario del Comune.

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 (Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 151 del 2022, il Piano triennale dei fabbisogni, di cui all'articolo 6, commi 1, 4 e 6 del D.Lgs. 165/2001 è soppresso in quanto assorbito nella apposita sezione (numero 3.3) del PIAO.

Ai sensi di legge, il PIAO verrà adottato nei 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, redatto sullo schema tipo adottato dal Decreto Mpa MEF del 30 giugno 2022 n. 132.

In merito alla programmazione del personale propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, si precisa che:

- è stata impostata nel rispetto dei vincoli di riferimento per la spesa complessiva del personale con riferimento all'art. 1 comma 557 quater della legge 296/2006 e s.m.i. (media del triennio 2011/2013) e all'art. 33 del D.L. 34/2019 (ed in sua applicazione il DM 17/03/2020);
- quantifica per l'anno 2023 gli impegni previsti per il ricorso a forme di lavoro a tempo determinato entro il limite di cui all'art.9 co 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i..

Si prende inoltre atto che, con riferimento agli adempimenti previsti dal testo dell'art.33 del D.lgs.nr.165/2011, come modificato dall'art.16 della Legge nr.183/2011 (Legge di Stabilità 2012), che prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni di procedere alla rilevazione annuale del personale in sovrannumero e di quello eccedente prima di adottare gli atti di programmazione annuale e triennale dei fabbisogni del personale, pena la nullità degli atti adottati:

- Non sono presenti condizioni di sovrannumero, in quanto il personale a tempo indeterminato è coerente con quello previsto nella dotazione organica;
- Non sono presenti situazioni di eccedenza in relazione alle esigenze funzionali, alle attività svolte, ai procedimenti assegnati e alla loro complessità.

Con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale si precisa che per ciascuna delle annualità oggetto del presente documento unico di programmazione:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Assunzioni a tempo indeterminato

Nei limiti delle disposizioni normative in materia di personale e previa individuazione e iscrizione nel Bilancio di previsione del relativo impegno di spesa annuale, si prevede:

- la copertura, possibilmente previo periodo di affiancamento, di tutte le cessazioni di personale di Cat. C e D con profilo Amministrativo, Contabile e Tecnico, che si verificheranno in corso d'anno;

- la copertura delle cessazioni di personale di Cat. C e D di profilo amministrativo, contabile e tecnico, non coperte con equivalenti nuove assunzioni, nell'anno 2022.

La modalità di individuazione dei soggetti avverrà in osservanza alle disposizioni normative e regolamentari vigenti all'atto dell'attivazione della procedura assuntiva.

Per il posto vacante di Istruttore direttivo cat. D – Area Economico Finanziaria vacante si intende proseguire la convenzione ex art. 14 del CCNL 2004, stipulata nel 2021, nell'ambito di un contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, acquisito il consenso del dipendente.

Ricorso a forme di lavoro flessibile

Ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004 è stata richiesta e concessa autorizzazione fino al 31/12/2023 per la proroga dell'incarico a dipendente istruttore contabile cat. C di altra Amministrazione Pubblica.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell’Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

In linea generale, per l’anno 2023 non sono previste le riduzioni di previsioni di entrate applicate negli scorsi esercizi a causa della pandemia; il contesto internazionale e la conseguente incertezza sulla situazione economica, rendono comunque necessari un costante monitoraggio dell’evoluzione degli eventi e dei suoi riflessi sulle attività dell’Ente e del nostro territorio.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Di seguito si riporta un riepilogo sui principali tributi e tariffe dell’Ente, integrate con le novità introdotte dalla legge n. 197 del 29/12/2022 (legge di bilancio per l’anno 2023).

IMU

L’art. 1, comma 739 – 783 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha introdotto delle disposizioni per la “nuova” Imu, al fine di unificare dal 1° gennaio 2020 i due precedenti distinti tributi Imu e Tasi.

Anche se la nuova Imu conserva la stessa struttura dei precedenti tributi, si tratta a tutti gli effetti di una nuova imposta che necessita dell’approvazione di nuove aliquote e di regolamento; il termine di adozione inizialmente fissato dal comma 779 della legge 160/2019 al 30 giugno 2020, è stato prorogato al 31 luglio 2020 dall’art. 138 del Decreto Legge 34 del 19/05/2020 (c.d. Decreto Rilancio).

In merito alla “nuova IMU”, il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento con deliberazione n. 27 del 30/09/2020 mentre le aliquote IMU per l’anno 2022 sono state approvate con la deliberazione 4/2022; per l’anno 2023 si prevede la conferma delle aliquote in vigore nell’anno 2022, con approvazione delle stesse entro il termine di approvazione del bilancio 2023/2025.

Si riportano pertanto le aliquote IMU attualmente in vigore:

- aliquota 1,01 % per altri fabbricati diversi da quelli sottoelencati e per le aree edificabili;
- aliquota 0,50 % per abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9). L’aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un’unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all’unità ad uso abitativo;
- la detrazione di base pari ad € 200,00 per abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9), così come previsto dall’art. 1, comma 749 della Legge 160/2019;
- aliquota 0,1% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;
- azzeramento aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

TARI

La Tassa Rifiuti è stato il tributo oggetto di maggiori novazioni nel corso degli ultimi anni; le maggiori difficoltà hanno riguardato l’adozione, secondo i nuovi criteri, del piano economico finanziario dei costi del servizio integrato di gestione rifiuti a partire dall’anno 2020, il quale viene prioritariamente approvato dal C.A.D.O.S. con delibera dell’Assemblea Consortile e successivamente avviene la presa d’atto da parte del Comune con deliberazione di Consiglio Comunale.

Si segnala che la legge 15/2022 ha disposto che a decorrere dall’anno 2022, i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il 30 aprile di ciascun anno.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Il PEF (Piano Economico Finanziario) della TARI per il periodo 2022/2025 (nonché le tariffe per l'anno 2022) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27/05/2022, prendendo atto del PEF 2022/25 approvato e trasmesso dal gestore del servizio Cados, il quale, con riferimento alle tariffe, ha formulato le seguenti previsioni:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tributarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;

Le precisazioni sopra elencate saranno propedeutiche all'eventuale aggiornamento delle tariffe Tari per l'anno 2023.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art. 1, comma 816 L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha previsto che, dal 1° gennaio 2021, T.O.S.A.P./C.O.S.A.P. e Imposta sulla pubblicità/C.I.M.P. siano sostituite dal nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria; a fronte di tale disposizione, il nuovo Canone è stato istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane con apposito regolamento, approvato ai sensi dell'art. 52 D.Lgs. 446/1997. Il Comune di Villar Dora ha approvato il Regolamento del canone unico con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30/04/2021.

Relativamente all'anno 2023, l'Amministrazione Comunale intende confermare le tariffe del Canone Unico, tenendo conto in sede di previsione di entrata.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Viene confermata, per l'anno 2023, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6 per cento.

TARIFFE SERVIZI PUBBLICI

I forti rincari delle utenze per luce e gas hanno comportato la necessità di dover adeguare alcune tariffe per l'utilizzo dei locali comunali e, in particolare, per l'utilizzo degli immobili del Centro Sociale Comunale, del Salone delle Associazioni e della Palestra Comunale "Tonino Gubbioni, tutti situati in di Via Pelissere, 16 e 16/A, sono previste le seguenti nuove tariffe:

CENTRO SOCIALE – VIA PELISSERE, 16			
UTENTE	TARIFFA	PULIZIA	DEPOSITO CAUZIONALE
Enti, Associazioni senza scopo di lucro, persone fisiche e persone giuridiche, <u>non aventi</u> sede o residenza in VILLAR DORA:	€ 250,00/GIORNO Dalle 10,00 alle 23,00	€ 80,00	€ 150,00
Enti, Associazioni senza scopo di lucro, persone fisiche e persone giuridiche, <u>aventi</u> sede o residenza in VILLAR DORA:	€ 20,00/ora	€ 80,00	€ 150,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

SALONE ASSOCIAZIONI – VIA PELISSERE 16/a			
UTENTE	TARIFFA	PULIZIA	DEPOSITO CAUZIONALE
Enti, Associazioni senza scopo di lucro, persone fisiche e persone giuridiche, <u>non aventi</u> sede o residenza in VILLAR DORA:	€ 20,00/ora	€ 20,00	€ 150,00
Enti, Associazioni senza scopo di lucro, persone fisiche e persone giuridiche, <u>aventi</u> sede o residenza in VILLAR DORA:	€ 10,00/Ora	€ 20,00	€ 150,00

- per gli utilizzi prolungati degli immobili verrà conteggiato un intervento di pulizia al mese o frazione di mese;

PALESTRA COMUNALE “TONINO GUBBIONI” – VIA PELISSERE, 16	
UTENTE	TARIFFA
Bambini e ragazzi in età scolare: infanzia, primaria, secondaria di primo grado	€ 8,00/ora nel periodo estivo 16 aprile/14 ottobre; € 12,00/ora nel periodo invernale 15 ottobre/15 aprile;
Associazioni Villardoresi	€ 15,00/ora nel periodo estivo 16 aprile/14 ottobre € 23,00/ora nel periodo invernale 15 ottobre/15 aprile;
Associazioni non Villardoresi; privati cittadini residenti e non residenti in Villar Dora	€ 20,00/ora nel periodo estivo 16 aprile/14 ottobre € 30,00/ora nel periodo invernale 15 ottobre/15 aprile;

Gratuità previste per l'utilizzo della Palestra comunale:

- per le scuole dell'Infanzia e primaria con sede in Villar Dora;
- per i saggi dimostrativi e gli stages in corso d'anno e/o di fine anno, delle Associazioni che usufruiscono della palestra a pagamento durante l'anno.

Relativamente al servizio di doposcuola primaria, si prevede la determinazione delle tariffe secondo i seguenti criteri:

- Famiglie con ISEE da euro zero a euro 3.370,80:

Tariffa mensile per 3 giorni di frequenza settimanale	Euro 164,00
---	-------------

- Famiglie che non presentano l'ISEE o con ISEE superiore ad euro 3.370,80:

Tariffa mensile per 3 giorni di frequenza settimanale	Euro 180,00
---	-------------

- Famiglie non residenti in Villar Dora - servizio garantito dal termine dell'orario di lezione didattica e sino alle ore

17.00:

Tariffa mensile per 3 giorni di frequenza settimanale	Euro 300,00
---	-------------

Non sono previste modifiche alle altre tariffe per i servizi dell'Ente.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse necessarie per il finanziamento degli investimenti saranno costituite principalmente dagli oneri di urbanizzazione e sanzioni, da contributi statali e locali e dai fondi ATO.

Si rimanda inoltre alla successiva sezione relativa al PNRR per i progetti avviati dall'Ente e finanziati da trasferimenti di risorse a valere sul PNRR.

PNRR - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle diseguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld.

Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati Membri.

Il **Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia**, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a **tre assi strategici** condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le **tre priorità principali** del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola in **sei missioni** di intervento:

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

MISSIONE 6. Salute.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, che daranno gambe a interventi strategici per lo sviluppo della città e potranno garantire in futuro una migliore qualità urbana, maggiori servizi, oltre a rappresentare una leva di ripresa e di sviluppo essenziale per la nostra città, per la ripartenza del nostro tessuto economico e sociale.

Di seguito si riportano l'elenco dei progetti PNRR relativi al Comune di Villar Dora distinti tra:

- 1 Progetti il cui finanziamento è già stato assegnato prima del 2023 e che sono in fase di progettazione o di realizzazione nell'anno in corso e/o in quelli successivi;
- 2 Progetti il cui decreto di finanziamento è stato assegnato nel 2023 e che saranno realizzati nell'anno e/o in quelli successivi;
- 3 Progetti per i quali sono state presentate le domande di finanziamento che non è ancora stato assegnato alla data di redazione del presente Documento.

Progetti il cui finanziamento è già stato assegnato prima del 2023 e che sono in fase di progettazione o di realizzazione nell'anno in corso e/o in quelli successivi:

MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR ATTO FINANZIAMENTO	PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	OBIETTIVO OPERATIVO E MISSIONE PROGRAMMA
MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO				
M1C1 – 1.4.4	Decreto 25-2/2022-PNRR Notifica 02/08/22 prot. 3746	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE”	€ 14.000,00	Missione 1 programma 7
M1C1-1.4.3	Decreto n. 23-3/2022-PNRR notifica 21/09/2022 prot. 4516	Adozione piattaforma pagoPA	€ 26.101,00	Missione 1 programma 7
M1C1-1.4.3	Decreto n.24-3/2022-PNRR Notifica 12/08/22 Prot. 3958	Adozione “App IO” Comuni	€ 12.150,00	Missione 1 programma 7
M1CM – 1.2	Decreto n. 28-2/2022 PNRR Notifica 05/09/22 Prot. 4240	Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Comuni	€ 77.897,00	Missione 1 programma 7
MISSIONE 2 – RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA				
M2C4-2.2	D.M. Interni 30 gennaio 2020 ("Piccole Opere" -	Manutenzione straordinaria e	€ 50.000,00	Missione 4 programma 2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

	annualità 2022) in attuazione dell'art. 1, cc. 29-37 della L. 160/2019	razionalizzazione sistema di riscaldamento della scuola primaria con installazione di nuova caldaia a biomassa (cippatto)		
M2C4-2.2	D.M. Interni 30 gennaio 2020 ("Piccole Opere" - annualità 2023) in attuazione dell'art. 1, cc. 29-37 della L. 160/2019	Rifacimento di porzione di copertura ammalorata per messa in sicurezza - scuola primaria	€ 50.000,00	Missione 4, Programma 2
M2C4-2.2	D.M. Interni 30 gennaio 2020 ("Piccole Opere" - annualità 2024) in attuazione dell'art. 1, cc. 29-37 della L. 160/2019	Installazione di pensiline fotovoltaiche e - parcheggi comunali	€ 50.000,00	Missione 17 (Diversificazioni fonti energetiche)

Progetti il cui decreto di finanziamento è stato assegnato nel 2023 e che saranno realizzati nell'anno e/o in quelli successivi:

MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR ATTO FINANZIAMENTO	PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	OBIETTIVO OPERATIVO E MISSIONE PROGRAMMA
MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO				
M1C1-1.4.5	Decreto n. 131-1/2022-PNRR notifica 03/01/23 prot. 80	Piattaforma Notifiche Digitali - Comuni	€ 23.147,00	Missione 1 programma 7
M1C1 – 1.4.1	Decreto 135-1/2022-PNRR Notifica 03/01/23 Prot. 81	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – comuni	€ 79.922,00	Missione 1 programma 7

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7

ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME IDENTITA' DIGITALI (SPID-CIE): Il progetto prevede la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dell'adesione alle piattaforme di identità digitale SPID, CIE e l'erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2; a seguito dell’emanazione dell’avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, il Comune di Villar Dora ha presentato istanza a valere sul fondo PNRR – Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE”. Con Decreto 25-2/2022 notificato all’Ente in data 02/08/2022, è stata ammessa l’istanza presentata dal Comune con il riconoscimento del contributo di **euro 14.000,00**.

Ai sensi dell’Allegato 2 del Bando e delle successive modifiche e integrazione, i tempi per il raggiungimento dell’obiettivo, alla data di redazione del presente documento, sono:

- massimo 12 mesi per l’attivazione del contratto, nel caso in cui ci si avvalga di fornitori esterni, soggetti aggregatori e gestori di servizi pubblici, dalla data di notifica del decreto di finanziamento (la decorrenza è 02/08/2022 e, pertanto, il termine è entro il 29/07/2023);

- massimo 10 mesi per la conclusione del progetto di integrazione, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

ADOZIONE PAGO PA COMUNI: Il progetto è finalizzato all’attivazione dei servizi di incasso sulla Piattaforma pagoPA; a seguito dell’emanazione dell’avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale di aprile 2022, il Comune di Villar Dora ha presentato istanza a valere sul fondo PNRR – Misura 1.4.3 “pagoPA – Comuni”. Con Decreto 23-3/2022 notificato all’Ente in data 21/09/2022, è stata ammessa l’istanza presentata dal Comune con il riconoscimento del contributo di **euro 26.101,00**.

Ai sensi dell’Allegato 2 del Bando e delle successive modifiche e integrazione, i tempi per il raggiungimento dell’obiettivo, alla data di redazione del presente documento, sono:

- massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento (fase completata in data 31/01/2023 con determinazione n. 9/4 di affidamento del servizio);

- massimo 8 mesi (240 giorni) per la migrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore (il termine decorre dal 31/1/23 e pertanto risulta essere **entro il 28/09/2023**).

APPIO – COMUNI: Il progetto è finalizzato alla migrazione e all’attivazione dei servizi digitali (App IO); a seguito dell’emanazione dell’avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale di aprile 2022, il Comune di Villar Dora ha presentato istanza a valere sul fondo PNRR – Misura 1.4.3 “Adozione APP IO – Comuni”. Con Decreto 24-3/2022 notificato all’Ente in data 12/08/2022, è stata ammessa l’istanza presentata dal Comune con il riconoscimento del contributo di **euro 12.150,00**.

Ai sensi dell’Allegato 2 del Bando e delle successive modifiche e integrazione, i tempi per il raggiungimento dell’obiettivo, alla data di redazione del presente documento, sono:

- massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento (fase completata in data 31/01/2023 con determinazione n. 8/3 di affidamento del servizio);

- massimo 8 mesi (240 giorni) per la migrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore (il termine decorre dal 31/1/23 e pertanto risulta essere **entro il 28/09/2023**).

ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA: Il progetto è finalizzato alla migrazione dei servizi erogati in tutte le forme dal singolo Ente e il cui livello complessivo di efficienza possa essere ottimizzato attraverso una migrazione verso piattaforme Cloud qualificate: a seguito dell’emanazione dell’avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale di aprile 2022, il Comune di Villar Dora ha presentato istanza a valere sul fondo PNRR – Misura 1.2. “Abilitazione al cloud per le PA locali”. Con Decreto n. 18-2/2022 notificato all’Ente in data 05/09/2022, è stata ammessa l’istanza presentata dal Comune con il riconoscimento del contributo di **euro 77.897,00**.

Ai sensi dell’Allegato 2 del Bando e delle successive modifiche e integrazione, i tempi per il raggiungimento dell’obiettivo, alla data di redazione del presente documento, sono:

- massimo 6 mesi (180 giorni) – prorogato di ulteriori 3 mesi (90 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento (per il Comune di Villar Dora la notifica del decreto di finanziamento è avvenuta in data 5/9/2022 e, pertanto, il termine è **entro il 2 luglio 2023**);

- massimo 15 mesi (180 giorni) per concludere tutte le migrazioni indicate nel piano di migrazione, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI: Il progetto è finalizzato all’attivazione delle notifiche tramite il portale “Piattaforma Notifiche Digitali”, piattaforma che permetterà al Comune di inviare ai cittadini notifiche a valore legale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

relative agli atti amministrativi: a seguito dell'emanazione dell'avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale di settembre 2022, il Comune di Villar Dora ha presentato istanza a valere sul fondo PNRR – Misura 1.4.5. “Piattaforma notifiche digitali”. Con Decreto n. 131-1/2022 notificato all'Ente in data 3/1/2023, è stata ammessa l'istanza presentata dal Comune con il riconoscimento del contributo di **euro 23.147,00**.

Ai sensi dell'Allegato 2 del Bando e delle successive modifiche e integrazione, i tempi per il raggiungimento dell'obiettivo, alla data di redazione del presente documento, sono:

- massimo 3 mesi (90 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento (per il Comune di Villar Dora la notifica del decreto di finanziamento è avvenuta in data 3/1/2023 e, pertanto, il termine è **entro il 3 aprile 2023**);
- massimo 6 mesi (180 giorni) per l'integrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI: Il progetto si pone come obiettivo il miglioramento della fruizione da parte dei cittadini dei siti comunali e dei servizi digitali erogati dal Comune e fruibili online: a seguito dell'emanazione dell'avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale di aprile 2022, il Comune di Villar Dora ha presentato istanza a valere sul fondo PNRR – Misura 1.4.1. “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”. Con Decreto n. 135-1/2022 notificato all'Ente in data 3/1/2023, è stata ammessa l'istanza presentata dal Comune con il riconoscimento del contributo di **euro 79.922,00**.

Ai sensi dell'Allegato 2 del Bando e delle successive modifiche e integrazione, i tempi per il raggiungimento dell'obiettivo, alla data di redazione del presente documento, sono:

- massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento (per il Comune di Villar Dora la notifica del decreto di finanziamento è avvenuta in data 3/1/2023 e, pertanto, il termine è **entro il 2 luglio 2023**);
- massimo 12 mesi (360 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

MISSIONE 4 – PROGRAMMA 2

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RAZIONALIZZAZIONE SISTEMA DI RISCALDAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA CON INSTALLAZIONE DI NUOVA CALDAIA A BIOMASSA (CIPPATO): Con il contributo ministeriale per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza per l'anno 2022 (D.M. Interni 30 gennaio 2020, “Piccole Opere” - annualità 2022, in attuazione dell'art. 1, cc. 29-37 della L. 160/2019, è in corso il rifacimento della Centrale Termica della scuola Primaria Collodi di Via Pelissere, mediante rimozione della vecchia caldaia a gas e installazione di una nuova centrale a cippato (biomassa), con conseguente rivisitazione di tutto l'impianto di riscaldamento, che presenta attualmente diverse problematiche. In particolare, verranno rifatti i sottosistemi di regolazione e introdotto il monitoraggio da remoto sulle singole linee d'impianto. Il cantiere viene condotto nel rispetto in generale dei requisiti relativi ai finanziamenti confluiti nel P.N.R.R. (M2C4-I2.2) e del principio “*Do No Significant Harm*”; la conclusione dei lavori è prevista per agosto 2023. Il contributo è confermato in quanto **i lavori sono stati regolarmente affidati e iniziati entro il 15 settembre 2022**.

RIFACIMENTO DI PORZIONE DI COPERTURA AMMALORATA PER MEZZA IN SICUREZZA - SCUOLA PRIMARIA: Con il contributo ministeriale per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza per l'anno 2023 (D.M. Interni 30 gennaio 2020, “Piccole Opere” - annualità 2023, in attuazione dell'art. 1, cc. 29-37 della L. 160/2019, si prevede il rifacimento della copertura e di parte dei solai della Scuola Primaria Collodi, attualmente piuttosto fatiscente e precaria, come comprovato anche dall'analisi di Vulnerabilità Sismica condotta nel 2020. La finalità è conseguire la messa in sicurezza dell'edificio, vero polo focale dell'istruzione primaria sul territorio, a tutela del diritto allo studio. Il cantiere verrà condotto nel rispetto in generale dei requisiti relativi ai finanziamenti confluiti nel P.N.R.R. (M2C4-I2.2) e del principio “*Do No Significant Harm*”; la conclusione dei lavori è prevista per dicembre 2023. Condizione obbligatoria per l'erogazione del contributo è **l'avvio dei lavori entro il 15 settembre 2023**.

MISSIONE 17 – PROGRAMMA 1

INSTALLAZIONE DI PENSILINE FOTOVOLTAICHE – PARCHEGGI COMUNALI: Con il contributo ministeriale per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza per l'anno 2024 (D.M. Interni 30 gennaio 2020, "Piccole Opere" - annualità 2024, in attuazione dell'art. 1, cc. 29-37 della L. 160/2019, si prevede l'installazione di nuovi dispositivi di generazione dell'energia elettrica rinnovabile attraverso l'installazione di pensiline a servizio dei parcheggi pubblici. Il cantiere verrà condotto nel rispetto in generale dei requisiti relativi ai finanziamenti confluiti nel P.N.R.R. (M2C4-I2.2) e del principio "*Do No Significant Harm*"; la conclusione dei lavori è prevista per dicembre 2024. Condizione obbligatoria per l'erogazione del contributo è **l'avvio dei lavori entro il 15 settembre 2024**.

Progetti per i quali sono state presentate le domande di finanziamento che non è ancora stato assegnato alla data di redazione del presente Documento:

MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO CON REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE: Il contributo ministeriale per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza di cui al Fondo "Medie Opere – Linea A" ai sensi Art. 1, cc. 139 segg. della L. 145/2018, finanzia interventi dei Comuni sul periodo 2020-2024 rivolti alla messa in sicurezza del territorio, per un importo massimo di 1.000.000,00 per i Comuni fino a 5.000 abitanti. Il contributo viene stanziato previo inserimento dell'Ente in graduatoria (pubblicata o mandata a scorriamento con Decreto del Ministero dell'Interno), per la quale il Comune di Villar Dora ha presentato regolarmente domanda su portale "BDAP – Linee di Finanziamento" per l'annualità 2022 entro la scadenza prevista del 15/09/2022. In caso di stanziamento del contributo richiesto di 945.797,00 €, il progetto intende conseguire la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, attraverso la regimentazione dei rii e dei fossi del medio pendio e del piano (Rio Marchetti, Rio Vindrola, collettore generale presso il Cimitero) come prescritta nella Relazione Idraulica e relativi allegati progettuali allegati alla Variante Strutturale n. 12 del P.R.G.C., adottata in progetto definitivo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 20/12/2017. Il cantiere verrà condotto nel rispetto in generale dei requisiti relativi ai finanziamenti confluiti nel P.N.R.R. (M2C4-I2.2) e del principio "*Do No Significant Harm*". Condizione obbligatoria per l'erogazione del contributo è **l'affidamento dei lavori entro 15 mesi dalla data di entrata in vigore** del Decreto ministeriale di assegnazione dei contributi, salvo eventuali specificazioni o indicazioni contenute nel Decreto specifico.

Qualora l'ente risultasse beneficiario del contributo, l'opera verrà inserita nella programmazione triennale e nel bilancio di previsione 2023/2025, secondo il relativo crono-programma.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto il ricorso all'indebitamento nel triennio 2023-2025.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

In relazione ai vincoli imposti dalle varie normative (es. D.L. 78/2010, D.L. 95/2012) ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali (fondo di solidarietà comunale), al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata la seguente politica sulla spesa: razionalizzazione delle spese, riduzione dei centri di costo, salvaguardando i servizi sociali ed assistenziali. Si

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

è tenuto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Nella previsioni di spesa contenute nella presente programmazione si è cercato di tenere conto dell'aumento generale dei prezzi e, in particolare, dei forti rincari delle spese di illuminazione pubblica e di riscaldamento degli edifici comunali e scolastici; tali aumenti sono parzialmente supportati dai trasferimenti 2023 a garanzia della continuità dei servizi con la previsione, precisando che qualora dovessero verificarsi ulteriori rincari sulle utenze si ricorrerà al comma 775 dell'art. 1 legge 197/2022 (legge di bilancio per l'anno 2023).

Anche per quest'anno, sono confermate le disposizioni previste dalla legge di Bilancio 2022 (L. 234 del 30/12/2021), la quale prevede, ai commi da 583 a 587, un incremento delle indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni capoluogo sede di città metropolitana e dei Sindaci dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario in una misura percentuale, proporzionata alla popolazione, al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni.

Questa Amministrazione ha ritenuto necessario conformarsi alle richiamate disposizioni della Legge di Bilancio 2022, avvalendosi della facoltà di cui al 2° periodo del citato comma 584, coerentemente con gli strumenti di programmazione dell'ente e con le risorse di bilancio disponibili.

Nel bilancio di previsione 2023/2025 sono state stanziate sufficienti risorse, per l'erogazione delle indennità, che sono quantificate in:

NUOVE INDENNITA':

SINDACO	2.208,00 €
VICE SINDACO (*)	220,80 €
ASSESSORI	331,20 €

Oltre ad IRAP

(*) importo ridotto al 50% in quanto lavoratore dipendente

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Considerato che il Decreto del 18/05/2018 ha modificato il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), prevedendo che gli Enti Locali con meno di 5.000 abitanti possono inserire all'interno del DUP semplificato il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici senza la necessità di ulteriori deliberazioni, si riporta di seguito la programmazione biennale di acquisti di beni e servizi:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Villar Dora

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	200.000,00	30.000,00	230.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell’articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
totale	200.000,00	30.000,00	230.000,00

Il referente del programma
(TOSINI arch. Alessandro)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Villar Dora

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma a cui l’intervento è stato inserito	Annualità minima di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice e CUP (2)	Appalto pubblico e contratto di servizi, comprensivo di un lavoro o di una fornitura di servizi, nonché di un’acquisto ricompreso (3)	CUI intero o altro acquisto e nel cui importo complessivo l’acquisto ricompreso (3)	Istituto funzionale (4)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL’ACQUISTO (Regolari)	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata dei contratti (8)	L’acquisto è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL’ACQUISTO					CENTRALE DI COMITETTO O SOCIETÀ DI SOGGIORNO PER L’AFFIDAMENTO DI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)	Acquisto aggiornato o variativo a seguito di modifica programma (10)		
															Primo anno	Secondo anno	Costo minima	Totalle (9)	Aggiornamento (10)	collega AUSA	denominazione		
8600221001 0202500001	860022100100	2023	2023	-	no	-	No	Piemonte	Servizi	555240 00-9	Servizio di manutenzione strutturale	1	Isabella Natalia	60	Si	20.000,00	30.000,00	90.000,00	150.000,00	403362	C.U.C. UNIONE MIGLIO VALLE SUSA	NO	
8600221001 0202500002	860022100100	2023	2023	-	no	-	No	Piemonte	Forniture	653000 00-6	Fornitura di energia elettrica	1	Tosini Alessandro	12	Si	110.000,00			110.000,00	1900236402	S.C.R. Piemonte	NO	
8600221001 0202500003	860022100100	2023	2023	-	no	-	No	Piemonte	Forniture	652000 00-5	Fornitura di gas naturale per riscaldamento	1	Tosini Alessandro	12	Si	60.000,00			60.000,00		Concession Conasip	NO	
															200.000,00	30.000,00	90.000,00	420.000,00					

Il referente del programma
(TOSINI arch. Alessandro)

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l’intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna “Acquisto ricompreso nell’importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi” si è risposto “SI” e se nella colonna “Codice CUP” non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se l’acquisto ricompreso nell’importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione è stato compreso nell’importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione

(5) Indica se l’acquisto ricompreso nell’importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione è stato compreso nell’importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione

(6) Indica il livello di priorità di cui all’articolo 6 commi 10 e 11

(7) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo dell’articolo 6, comma 3, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Importo complessivo di ciascun intervento di cui all’articolo 6, comma 3

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cf. articolo 8)

(11) Indica se l’acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d’anno ai sensi dell’art.7 comma 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compariranno solo in caso di modifica del programma

(12) Il totale è calcolato al netto dell’importo degli acquisti ricompresi nell’importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabelle B.2

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabelle B.3

1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)

2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)

3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)

4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art. 7 comma 9

Elenco dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	TSN15N84C03A182G		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell’acquisto			
descrizione di riferimento	primo anno	anno	Ammontare successivo
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	200.000,00	30.000,00	90.000,00
risorse derivate ai sensi dell’articolo 7 del D.Lgs. 31/10/1990 (concessione della L. 403/1990)			
risorse derivate da un’affidamento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
Altra tipologia			

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE
DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villar Dora**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL
PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(TOSINI arch. Alessandro)

*Note
(1) breve descrizione dei motivi*

IL PRESENTE PROSPETTO E' NEGATIVO:

*NON SONO PRESENTI INTERVENTI RELATIVI ALLA FATTISPECIE DA RIPROPORRE NEL
PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 O NON AVVIATI NEL
PROGRAMMA BIENNALE 2022-2023,*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Programmazione investimenti e Piano triennale opere pubbliche

In allegato il programma per il triennio 2023/2025, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLAR DORA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale	
	Disponibilità finanziaria				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	50.000,00	150.000,00	0,00	200.000,00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totali	245.000,00	150.000,00	0,00	395.000,00	

Il referente del programma
(Arch. Alessandro Tosini)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLAR DORA

ELenco delle opere incomplete (non risultano opere incomplete)

Elenco delle Opere Incomplete																	
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazione dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quale è stato approvato	importo complessivo dell'intervento (3)	importo complessivo lavori (4)	Ottimi necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Cesia per la quale l'opera è incompiuta	Stato di realizzazione ex comma 2 del D.Lgs. 4/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di contributivo per la realizzazione di opere pubbliche al sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita o cessione in demolizione (5)	Perte di infrastrutture di rete

Note:
(1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompleta rientra, e obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
(2) indica l'eventuale CUP master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata
(3) importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(5) In caso di vendita il rendiconto deve essere riportato nell'intervento di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(Arch. Alessandro Tosini)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLAR DORA

ELenco degli immobili disponibili

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 6, e art. 191 del D.Lgs. 60/2016			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento Immobile a titolo oneripetivo ex comma 1 art.191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 6	gli incassi in programma di diminuzione di cui all'art.27 DL 291/2011	Valore stimato							
				Codice ISTAT							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale				
				Reg	Prov	Com												
82	86002210910202300005	-	Terreno edificabile (Comune di Villar Dora, Foglio F, n. 9, mat. 807 (1471 m2), map. 804 (626 m2))	01	001	001303	ITC11	no	-	si	-	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00			
145.000,00 0,00 0,00 145.000,00																		

Note:

- (1) Codice obbligatorio numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera T ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLAR DORA

ELenco degli interventi del programma

Numero intervento CUI (1)	Cod. I.C. Anno/Anno (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla realizzazione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Iotto funzionale (4)	Iscriz. completo (5)	Reg	Prov	Com	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Datare e sottoscrivere intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (6)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							
															Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costo successivo	Importo complessivo (9)	Scadere temporale ultime per l'elenco d'interessi (10)	Appalto pubblico (11)	Finanziamento derivante da contrattazione di moduli
8600221091020230004	1/2023	859622003550001	2023	Alessandro TOSINI	NO	NO	1	1	001303	ITC	3	Infrastruttura sociali - Società e ascoltiche	RIAFFACIMENTO DI PORTEONE DI COPERTURA ANALOGNATO PER NUOVA SCUOLA PRIMARIA	3	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00
8600221091020230005	2/2023	859623000300004	2023	Alessandro TOSINI	NO	NO	1	1	001303	ITC	3	Infrastruttura sociali - Sport, spettacoli e tempo libero	REALIZZAZIONE DI NUOVO GARDINO POLIFUNZIONALE AREA DI P.R.G.C. 521	4	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00		0,00

Note:

- (1) Numero intervento + l'amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero intervento + l'amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (3) Indica il CUP (in 8 cifre) o il codice CUP (in 10 cifre) del progetto
- (4) Riportare l'ottica funzionale del progetto, se non è possibile riportare l'ottica funzionale del progetto, riportare l'ottica funzionale del progetto
- (5) Indica se l'intero complesso secondo le definizioni di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.60/2016
- (6) Indica se l'intero complesso secondo le definizioni di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.60/2016
- (7) Indica se l'intero complesso secondo le definizioni di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.60/2016
- (8) Al netto dell'art.4 comma 6. In caso di demolizione di opere incompiute riportare gli oneri per le amministrazioni, riqualificazione ed eventuali bonifiche del sito
- (9) Importo complessivo dell'intervento
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito o sul corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo dell'eventuale imposta corrisposta per l'intero complesso
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiornato o stato modificato e segnala il motivo in corso d'emo e se sarà di art.5 comma 6 e 10. Tale campo, come le redatte note e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(TOSINI Arch. Alessandro)

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLAR DORA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELenco ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITY	CONFERMATI URBANISTICA	VERIFICA VISIONI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
											codice AUSA	denominazione		
8600221091020230004	859622003550001	RIAFFACIMENTO DI COPERTURA ANALOGNATO PER NUOVA SCUOLA PRIMARIA	Alessandro TOSINI	100.000,00	250.000,00	MIS	3	si	no	-	408362	C.U.C. UNIONE MONTANA VALLE SUSA	no	
8600221091020230005	859623000300004	REALIZZAZIONE DI NUOVO GARDINO POLIFUNZIONALE AREA DI P.R.G.C. 521	Alessandro TOSINI	140.000,00	140.000,00	URB	4	si	si	-	-	-	-	no

(*) Tale campo compie solo in caso di modifica del programma

Tabelle B.1

ADM - Adeguamento normativo

ADM - Adeguamento normativo

COP - Completamento Opera incompiuta

CON - Conservazione del patrimonio

MIS - Misure di integrazione e sostegno

URB - Qualità urbana

VAS - Visione Ambientale

DEM - Demolizione Opera incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzate

Il referente del programma
(Arch. Alessandro Tosini)

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLAR DORA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELenco ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI (NON VI SONO CASISTICHE SIMILI)

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
(Arch. Alessandro Tosini)

(1) breve descrizione dei motivi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2023 (importi in EURO)										
Comune di Villar Dora										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
349	PNRR - M1 C1 - Investimento 1.4.5 "Piattaforma Notifiche e Digitali" CUP= B51F2200287				23.147,00 di cui: U.E. 23.147,00				23.147,00	23.147,00
350	PNRR - M1 C1- Investimento 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"				79.922,00 di cui: U.E. 79.922,00				79.922,00	79.922,00
351	PNRR - M1 C1 - Investimento 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" CUP= B51F2200184000				26.101,00 di cui: U.E. 26.101,00				26.101,00	26.101,00
352	PNRR -M1 C1 Investimento 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme				14.000,00 di cui: U.E. 14.000,00				14.000,00	14.000,00
353	PNRR - M1 C1 - Investimento 1.4.3 "SERVIZI E CITTADINANZA "ADOZIONE APP IO" - CUP				12.150,00 di cui: U.E. 12.150,00				12.150,00	12.150,00
354	CONTRIBUTO L.R. 15/89 DESTINATO AD INTERVENTI SU EDIFICI PER IL CULTO			3.000,00 di cui: OO.UU. 3.000,00					3.000,00	3.000,00

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2023 (importi in EURO)										
Comune di Villar Dora										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
355	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE (COPERTURA) - CUP= B59I22003550001			50.000,00 di cui: OO.UU. 50.000,00	50.000,00 di cui: Stato 50.000,00				100.000,00	100.000,00
356	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI			8.000,00 di cui: Conc.Loculi 8.000,00					8.000,00	8.000,00
357	MANUTENZIONE STR. STRADE PIAZZE E MARCIAPIEDI (CONTRIBUTO STATO)				5.000,00 di cui: Stato 5.000,00				5.000,00	5.000,00
358	ACQUISTO LIBRI PER LA BIBLIOTECA COMUNALE			2.500,00 di cui: Conc.Loculi 2.500,00					2.500,00	2.500,00
359	ARREDO URBANO TERRITORIO COMUNALE			25.500,00 di cui: Conc.Loculi 25.500,00					25.500,00	25.500,00
360	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI			30.000,00 di cui: OO.UU. 30.000,00					30.000,00	30.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2023 (importi in EURO)										
Comune di Villar Dora										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
361	COSTRUZIONE STRUTTURA POLIFUNZIONALE A CORREDO LAGHETTO			145.000,00					145.000,00	145.000,00
				di cui:						
				Alienazioni:						
				145.000,00						
362	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO (FONDI ATO)				25.000,00				25.000,00	25.000,00
		2023			di cui:					
					En.una tantum					
					25.000,00					
363	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI			17.000,00					17.000,00	17.000,00
				di cui:						
				OO.UU.						
				17.000,00						
364	ACQUISTO PROGRAMMI INFORMATICI PER UFFICIO COMUNALE			1.830,00					1.830,00	1.830,00
				di cui:						
				Conc.Loculi						
				1.830,00						
TOTALE GENERALE:		0,00	0,00	282.830,00	235.320,00	0,00	0,00	0,00	518.150,00	518.150,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Si riporta il prospetto degli equilibri di bilancio 2023/2025

Comune di Villar Dora					
BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2023-2025)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	700.000,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	33.135,40	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.898.869,04 0,00	1.772.602,72 0,00	1.772.602,72 0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.903.276,65 0,00 91.392,80	1.748.282,72 0,00 91.255,22	1.747.082,72 0,00 91.255,22	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	43.227,79 0,00 0,00	24.320,00 0,00 0,00	25.520,00 0,00 0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-14.500,00	0,00	0,00	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.500,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	313.005,61	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	518.150,00	50.000,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	14.500,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	816.655,61 0,00	50.000,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		0,00	0,00	0,00

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Di seguito si riporta una descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Nella missione sono comprese le spese relative agli organi politici e amministrativi dell'Ente quali indennità di funzione per Sindaco e assessori, gettoni di presenza per i consiglieri comunali, acquisto di beni e servizi correlati e trasferimenti: l'Amministrazione comunale infatti aderisce, attraverso contributi annuali, ad A.N.C.I., U.N.C.E.M., ANUSCA e al Comitato Colle del Lys.

Nella stessa missione sono previste le spese generali per l'organizzazione e il funzionamento dei servizi demografici, di stato civile, elettorale, statistici e leva.

Nel triennio l'Amministrazione confermerà l'attività dell'ufficio stampa comunale ai sensi della Legge 150 del 7/6/2000: "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" nonché del D.P.R. 21/9/2001, n. 442 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale utilizzato presso le pubbliche amministrazioni per le attività di comunicazione".

Il Comune ha provveduto alla registrazione del periodico comunale presso il Tribunale di Torino, ai sensi dell'art. 5 della Legge 08/02/1948, n. 47.

L'incarico di addetto stampa del Comune, è stato affidato a un giornalista iscritto all'Albo Nazionale, per la durata del mandato amministrativo, con scadenza prevista a giugno 2024. Le risorse economiche sono state impegnate sul capitolo di spesa del bilancio annuale e pluriennale n. 30/6/1. La spesa annua prevista è di euro 3.200,00 IVA esente. L'Area Amministrativa garantisce inoltre le seguenti attività:

- rilascio della Carta di Identità Elettronica, secondo la procedura avviata nel 2018 e ormai ampiamente collaudata dal Comune di Villar Dora; il Comune di Villar Dora è definitivamente entrato nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), un sistema integrato, che consente ai servizi anagrafici di tutti i Comuni italiani di consultare, estrarre dati, monitorare attività ed effettuare statistiche, garantendo il controllo, la gestione e l'interscambio di dati, servizi e transizioni necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali di competenza comunale. Il database centrale consentirà a tutte le amministrazioni pubbliche il riconoscimento del cittadino e il conseguente rilascio di certificati oltre all'aggiornamento di dati che saranno automaticamente registrati (Comuni, Motorizzazione, Agenzia dell'Entrate, Inail, Inps etc.);
- Nel corso dell'anno 2023 l'ufficio elettorale intende procedere all'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno del 17/10/2022. La spesa prevista per l'integrazione del software di gestione del programma elettorale già in uso da parte dell'ufficio, è di euro 1.830,00 IVA inclusa nel bilancio di previsione per l'annualità 2023.
- La tenuta dei registri dello Stato civile, la gestione dei servizi demografici, statistici e di leva.

Nella missione risulta stanziata la spesa di euro 6.000,00 per la tradizionale Festa Patronale del 16 agosto finanziata dall'Amministrazione Comunale e svolta in collaborazione con le associazioni locali, in particolare con la Associazione Pro Loco.

All'area Amministrativa compete la gestione del servizio di pulizia degli immobili comunali, appaltato, nel corso dell'anno 2021, mediante procedura a evidenza pubblica con il supporto della Centrale Unica di Committenza presso

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

l'Unione Montana Valle Susa alla Società Lacerenza Multiservice srl di Potenza.

Il personale dell'Area Amministrativa provvederà al controllo delle prestazioni rese dall'impresa appaltatrice e all'organizzazione dei servizi di pulizia in tutti gli immobili di proprietà comunale indicati nel capitolato speciale d'appalto. Attualmente gli immobili interessati dal servizio risultano essere: il Palazzo Comunale, l'ufficio distaccato della Polizia Locale, la Biblioteca comunale, il Centro sociale, la Palestra, gli ambulatori comunali e i giardini pubblici Lanslebourg. Le spese risultano imputate alle diverse missioni del bilancio di previsione.

Nella missione sono stanziate le risorse per la partecipazione alla spesa per la locazione dell'immobile destinato alla Sezione circoscrizionale per l'impiego dei lavoratori che ha sede a Susa per euro 700,00 in competenza esercizio 2023.

MISSIONE 02 Giustizia

Il Comune di Villar Dora ha approvato il protocollo di intesa tra il Tribunale Ordinario di Torino, il CON.I.S.A, la Città di Susa e l'Ordine degli Avvocati di Torino per la costituzione di uno sportello di prossimità e di pubblica tutela nell'ambito degli istituti di protezione giuridica e la realizzazione di una rete territoriale per servizi integrati: i Comuni aderenti al CON.I.S.A contribuiscono al finanziamento di questo nuovo servizio mediante un contributo aggiuntivo di 15 centesimi di euro annuali pro capite alle quote di partecipazione già deliberate dal Consorzio per le funzioni ordinarie.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Pur essendo la nostra cittadina un contesto piuttosto tranquillo, in cui gli illeciti e la microcriminalità costituiscono episodi piuttosto limitati è evidente tuttavia che il diritto dei Cittadini a vivere in un contesto che veda tutelato l'ordine pubblico è una priorità per qualunque Amministrazione.

È chiaro che la Polizia Locale ha un ruolo fondamentale nell'attività di prevenzione e di successiva repressione degli illeciti. In specie la funzione di aiuto e soccorso va però organizzata in modo congiunto con la omonima funzione svolta dalle altre forze di Polizia operanti sul territorio.

Se gli appartenenti alla Polizia Locale sono al servizio del Cittadino realizzandone la volontà di una gestione più elevata e civile della Comunità e dell'intera Società, non è di secondo ordine lo svolgimento di tutte quelle attività che attengono al controllo del traffico e della viabilità, quale ulteriore garanzia di sicurezza della Cittadinanza.

Il programma per l'anno 2023 comprende una serie di progetti che mirano a realizzare le finalità sopra descritte:

- Polizia stradale:

- Incremento dell'attività di controllo del territorio volta alla repressione delle violazioni alle norme del Codice della Strada con particolare riguardo alla velocità veicolare sulle strade insite nel concentrico e caratterizzate da un'alta percorribilità. L'attività verrà effettuata attraverso postazioni di controllo su strada. Su espressa richiesta dell'Amministrazione verranno effettuati appostamenti e controlli in prossimità dell'impianto semaforico all'intersezione tra la S.P. 197 e la S.P. 198. Appostamenti finalizzati sia all'attraversamento in sicurezza delle scolaresche dirette al plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado di Almese sia per reprimere infrazioni semaforiche fonte principale di sinistrosità stradale.
- Nell'ambito di questa attività rientra inoltre il rilievo dei sinistri stradali ed al ripristino della viabilità in tempi ragionevolmente brevi. Al fine di agevolare tale attività, rimane attiva, anche per l'anno 2023, la convenzione con l'impresa Sicurezza & Ambiente S.p.A. la quale si assume l'incarico di provvedere alla pulizia delle strade ed alla messa in sicurezza del campo del sinistro nell'immediatezza del fatto senza oneri a carico dell'Ente. Sempre con l'impresa Sicurezza & Ambiente S.p.A. si è convenuta l'effettuazione, a titolo gratuito, del servizio di recupero e smaltimento dei veicoli oggetto di abbandono rinvenuti sul territorio comunale. Gli stessi una volta espletati gli adempimenti burocratici verranno smaltiti, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.M. 460/1999, dalla Ditta convenzionata senza oneri a carico dell'Ente.
- Rilascio/rinnovo dei permessi per la sosta alle persone con difficoltà di deambulazione munite di idonea certificazione medica;

-
- Rilascio dei pareri e delle autorizzazioni per le manifestazioni sportive;
 - Emissione e al controllo su quanto previsto dalle Ordinanze di modifica della viabilità che verranno emesse nel periodo di osservazione.
 - **Polizia Amministrativa:**
 - Istruttoria e rilascio delle Autorizzazioni previste dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza per manifestazioni temporanee, spettacoli viaggianti, esercizi pubblici di somministrazione e ogni altra attività produttiva normata dalla vigente legislazione;
 - Rilevamenti e controlli settimanali presso l'area di sosta prolungata sita in Piazza Donatori del Sangue dedicata, il giovedì mattina, agli Operatori Commerciali (attestazione presenze per quantificazione economica della tassa di occupazione suolo pubblico; applicazione nuova metodologia per i controlli in merito alla regolarità previdenziale, fiscale ed assistenziale);
 - Riassegnazione delle due Autorizzazioni Comunali di N.C.C. (Noleggio Con Conducente), revocate nell'anno duemilaventidue a soggetto inadempiente. Le stesse verranno assegnate ai vincitori del bando che verrà avviato in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino.
 - **Polizia Ambientale:**
 - Potenziamento presenza sul territorio, anche con pattugliamenti appiedati, finalizzati al controllo sul rispetto della corretta detenzione degli animali da affezione, dei rumori provocati dagli stessi, della loro conduzione sulle aree pubbliche e della raccolta delle deiezioni.
 - Attività di prevenzione e repressione in merito all'abbandono dei rifiuti sul territorio in aggiunta al posizionamento di telecamere mobili e relativa visione immagini e sanzionamento illeciti;
 - Costante monitoraggio del territorio con lo scopo di garantire il rispetto del suolo e dell'ambiente con l'eventuale elevazione di sanzioni in merito alle violazioni riscontrate;
 - Al fine di prevenire e reprimere i reati contro la "cosa pubblica" sarà oggetto di studio l'aumento/sostituzione delle attuali telecamere mobili con più efficienti sistemi di controllo da posizionarsi nei punti considerati "*sensibili*".
 - **Tutela benessere animali:** verifica in merito al benessere animale attraverso sopralluoghi congiunti con il Servizio Veterinario territorialmente competente; interventi per il recupero della fauna selvatica ferita, recupero e smaltimento della fauna selvatica deceduta rinvenuta sul territorio comunale; attivazione del canile consortile per il recupero di cani vaganti con accertamento delle eventuali violazioni a carico dei proprietari laddove identificati.
 - **Servizio di notificazione degli atti:** dell'Ente o provenienti da soggetti esterni secondo le procedure previste dal Codice di Procedura Civile; tenuta dei Registri degli Atti depositati nella Casa Comunale; deposito e successiva consegna della corrispondenza ai Soggetti senza fissa dimora ovvero residenti in Via della Casa Comunale; restituzione degli oggetti e/o documenti smarriti rinvenuti sul territorio Comunale o consegnati da altri Enti.
 - **Polizia Giudiziaria:** attività di indagine delegata dall'Autorità Giudiziaria e/o su iniziativa dell'Ufficio. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo: interrogatori, assunzione sommarie informazioni testimoniali, sinistri stradali con feriti e/o deceduti, notificazione degli atti di natura penale.
 - **Vigilanza Edilizia:** attività di supporto all'Ufficio Tecnico Comunale volta alla repressione di abusi edilizi, sicurezza dei cantieri, occupazioni suolo pubblico.
 - **Attività di supporto ai vari Uffici Comunali:** Ufficio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale per la verifica iscrizioni/cancellazioni anagrafiche e di cambi indirizzo; attività relative alle consultazioni elettorali con ritiro/recapito materiale presso gli uffici elettorali territorialmente competenti e presso i singoli seggi elettorali.

- **Attività di collaborazione con le Associazioni locali:** in occasione di manifestazioni organizzate sul territorio Comunale in particolare, in relazione alle norme di sicurezza ed alla divisione degli spazi occupati, attraverso la ricerca di soluzioni che garantiscono la tutela dell'incolumità dei partecipanti ed un impatto ridotto sulla viabilità del territorio. In occasione di manifestazioni che prevedono modifiche temporanee alla circolazione veicolare la Polizia Locale, laddove necessaria, ricorrerà alla collaborazione dell'Associazione Val Messa in virtù di apposita convenzione rinnovata per il triennio 2021-2023.
- **Attività di Protezione Civile:** monitoraggio del territorio e attività di supporto alla popolazione coinvolta in eventi eccezionali e/o calamità naturali; partecipazione attiva al Centro Operativo Comunale ed al C.O.M. SUSA garantendo costante e continua presenza sul territorio di competenza anche attraverso la modulazione dell'orario lavorativo e con l'istituto della reperibilità telefonica.
- **Attività di presidio del plesso scolastico:** volto a tutelare la sicurezza dei pedoni durante gli orari di entrata e uscita dal plesso scolastico. Nel corso del corrente anno scolastico verrà mantenuta la temporanea modifica della circolazione veicolare già adottata nel recente passato. Limitatamente agli orari di entrata ed uscita dal plesso del plesso della scuola Primaria “*Collodi*” verrà attivata la regolamentazione del flusso stradale a senso unico in Via Pelissere con direttiva di marcia Via Sant’Ambrogio – Via Don Oreste Caramello. Il presidio del plesso scolastico prevede inoltre la collaborazione di tre Volontari del servizio “*Nonni Vigile*” che, avvicinandosi nelle giornate e negli orari, garantiranno un efficiente servizio di supporto al personale della Polizia Locale.
- **Videosorveglianza:** l'attuale impianto di videosorveglianza operativo sul territorio Comunale necessita di interventi di miglioramento. L'obiettivo del 2023 sarà quello di avviare uno studio di fattibilità volto ad ottimizzare la qualità delle immagini raccolte e, in base alle disponibilità di bilancio, implementazione degli apparati di controllo nei punti in cui maggiormente si verificano illeciti amministrativi (abbandono rifiuti, danni a beni comunali, ecc.).

Quiete pubblica: con particolare riferimento al periodo estivo, attraverso la modulazione dell'orario lavorativo, il personale della Polizia Locale effettuerà, come nel recente passato, alcuni servizi serali di monitoraggio del territorio Comunale finalizzati alla repressione di atti contrari alla pubblica quiete ed all'utilizzo dei beni comunali presenti nelle aree pubbliche.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Il Comune garantisce a tutte le fasce di popolazione scolastica il diritto allo studio, mediante la concessione di contributi economici all'Istituto Comprensivo di Almese, anche per finalità e progetti extra scolastici. Vengono altresì trasferiti i fondi per il funzionamento dell'Istituto comprensivo per entrambi i plessi scolastici primaria ed infanzia del territorio.

L'assistenza scolastica e il diritto allo studio comprendono gli interventi, previsti dalla normativa regionale e statale, di sostegno dei Piani di Offerta Formativa, di fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria di Villar Dora oltre al rimborso del costo dei libri per gli alunni iscritti alle scuole primarie di altri Comuni.

Per la scuola secondaria di primo grado, il Comune è convenzionato con Almese - sede del plesso scolastico “Riva Roccì” - e Rubiana: ciascun Comune, in base alla popolazione residente, contribuisce alle spese per il funzionamento della scuola anticipate da Almese, Comune capo convenzione e sede dell'istituzione scolastica. La spesa si attesta indicativamente in € 10.000,00 annui. Si tratta di un dato suscettibile di variazioni in aumento o diminuzione, soggetto a variabili in corso d'anno e determinabili a consuntivo, al termine di ciascun anno scolastico.

I servizi di assistenza scolastica comportano un considerevole impegno economico a sostegno delle famiglie con bambini in età scolare: sono gli enti locali a finanziare e gestire i servizi ausiliari all'istruzione per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado fra i quali rientrano i costi differenziali del servizio di refezione scolastica per la quota parte non versata dalle famiglie ma a carico del Comune sulla base delle fasce I.S.E.E. e degli

ulteriori abbattimenti applicati. La spesa prevista per gli anni 2023/24/25, suscettibili di variazione sulla base delle iscrizioni pervenute al servizio – (per euro 15.000,00 spesa scuola infanzia e per euro 6.500,00 spesa scuola primaria e secondaria di primo grado).

L'appalto per il servizio di refezione scolastica e dei dipendenti comunali scadrà nel mese di luglio 2023 e sono in corso le procedure per appaltare nuovamente il servizio per il triennio 2023/2026 con i Comuni di Almese, Rubiana e Condove al fine di ottenere economie di scala e un servizio analogo per tutti gli alunni delle scuole dei territori.

Per tutti i servizi scolastici complementari - assistenza degli alunni della scuola primaria durante la ristorazione scolastica, contributo sostitutivo per il trasporto scolastico - la spesa presunta per gli esercizi 2023/24/25 ammonta a circa euro 21.400,00/annui (per euro 20.000,00 assistenza tempo mensa alunni primaria, per euro 1.400,00 contributo trasporto scolastico alunni primaria).

Per il servizio doposcuola comunale, considerato l'esiguo numero di iscrizioni al servizio (n. 5 iscritti nel 2021) e a seguito indagine effettuata presso tutte le famiglie del territorio potenzialmente interessate, con deliberazione assunta dalla Giunta comunale nel mese di aprile 2022, sono state modificate le tariffe per ottenere una maggiore copertura dei costi sostenuti dal Comune, stabilendo altresì, di dare corso al servizio solo in presenza di almeno 12 iscrizioni per ciascun giorno di doposcuola. Il numero minimo richiesto, non è stato raggiunto e pertanto risultando il servizio eccessivamente oneroso e anti-economico, non è stato attivato a settembre 2022.

Per l'anno scolastico 2023/2024, alcune famiglie hanno richiesto la possibilità di riattivare il servizio e l'Amministrazione comunale, intende adottare una deliberazione consiliare con la quale vengano modificati i criteri organizzativi del servizio - rispetto al progetto approvato in sede di istituzione dello stesso e allegati alla deliberazione consiliare n. 24 del 27/04/2004.

In particolare verrà istituita una unica tariffa per le famiglie, indipendentemente dai giorni di fruizione del servizio (da uno a tre giorni), verrà richiesto il pagamento trimestrale anticipato e il servizio verrà attivato con la presenza di minimo numero 18 iscrizioni di cui numero 12 relative ad alunni residenti in Villar Dora al momento della presentazione della domanda di adesione. In tale contesto, verrà ulteriormente diversificata la tariffa mensile del servizio tra famiglie residenti e famiglie non residenti. Al fine di stabilire se ricorrano i presupposti per l'attivazione del servizio, si procederà con una indagine preliminare rivolta a tutta la popolazione scolastica interessata, sulla base del risultato, il Responsabile del servizio provvederà, se del caso, ad affidare il servizio di assistenza dei bambini.

Per quanto attiene l'assistenza scolastica specialistica per gli alunni con disabilità, a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, l'Amministrazione comunale ha delegato la funzione al Consorzio Socio Assistenziale Valle Susa – Val Sangone, che attraverso l'unità Multidisciplinare di valutazione della disabilità, accoglierà e valuterà le richieste formulate dalle famiglie e approvate dall'Istituto Comprensivo di Almese.

Tutta la gestione e l'organizzazione delle ore di assistenza specialistica per gli alunni di ogni ordine e grado (infanzia – primaria – secondaria di primo grado) sarà trasferita al Consorzio secondo quote stabilite secondo un principio di solidarietà tra tutti i Comuni che avranno delegato la funzione.

La quota fissa di partecipazione a carico degli Enti, richiesta dal Consorzio, è pari a euro 1,40/abitante, per una spesa annua di circa 4.000,00 euro.

Il rimborso per la spesa effettivamente sostenuta dal Consorzio per le ore di assistenza alla disabilità svolte dagli educatori a disposizione degli alunni residenti in Villar Dora, è quantificata in via presunta in euro 20.000,00 annui, ivi inclusa la quota fissa di partecipazione. Tale spesa è soggetta a variazioni in aumento o in diminuzione con il variare del monte ore di assistenza richiesto per ciascun anno scolastico.

Il Comune ha istituito dal 2012 borse di studio per gli studenti meritevoli al termine della scuola secondaria di secondo grado e per gli studenti universitari: la spesa prevista è pari ad euro 2.000,00 stanziata su ciascun anno del triennio 2023/2025.

Con riferimento alla parte investimenti, la priorità dell'anno 2023 sarà la progettazione e l'esecuzione delle opere

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

di messa in sicurezza della Scuola Primaria, attraverso il rifacimento della copertura (parti strutturali) e opere accessorie. L'intervento beneficia del contributo di € 50.000,00 di cui all'art. 1, c. 29-37 della L.160/2019 (PNRR M2C4-2.2 – Piccole Opere) per l'annualità 2023, più un contributo in conto capitale sul Bilancio (dagli oneri di urbanizzazione) pari a ulteriori € 50.000,00. Sulla base del quadro esigenziale già in parte individuato, sulla base delle anticipazioni sul progetto di fattibilità affidato a fine 2022, si renderà probabilmente necessario reperire ulteriori fondi in avанzo non vincolato o tramite altri contributi, al fine di completare l'opera nella sua interezza. Tra le eventuali fonti di finanziamento, si potrà annoverare, ad esempio, il ricorso al Conto Termico per quanto riguarda eventuali opere accessorie di isolamento termico.

In parallelo, occorre provvedere all'aggiornamento progressivo della dotazione antincendio della Scuola Primaria, con la finalità di garantire il rinnovo della SCIA antincendio prescritta per la prosecuzione dell'attività, destinando i fondi di Bilancio reperibili sulla base delle indicazioni dei professionisti incaricati nel corso del 2022.

Ulteriore obiettivo riguarda l'intervento di “re-lamping” della Scuola dell'Infanzia – per il quale nell'annualità precedente è già stata affidata la progettazione esecutiva – con il vincolo dell'accesso al Contributo GSE a fine lavori al fine di non gravare sul Bilancio Comunale, considerata la tipologia operativa.

Alcuni obiettivi marginali riguardano la manutenzione ordinaria della Scuola dell'Infanzia, con particolare riguardo alla riparazione dell'elemento architettonico afferente al lucernario danneggiato nell'atrio, alla sostituzione di una portafinestra lato giardino e all'eventuale parzializzazione dell'impianto termico.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
----------	----	---

Nell'ambito della missione gli obiettivi possono essere così descritti:

Arte: proposte teatrali, musicali, di danza, cinematografiche, di animazione;

Territorio: promozione del turismo, delle tradizioni storiche locali e di valorizzazione della cultura enogastronomica locale;

Letteratura: iniziative per promuovere la lettura, laboratori, conferenze, incontri con l'autore organizzati dall'Amministrazione e dalla Biblioteca “E. Salgari”. La Biblioteca Comunale oltre alla consueta attività di prestito libri, intende realizzare iniziative e incontri in collaborazione con l'Amministrazione comunale nell'ambito del più ambizioso progetto del Sistema Bibliotecario della Valsusa che ha permesso l'informatizzazione del prestito e lo scambio informatico tra tutte le biblioteche di Valle aderenti.

Nella missione sono stanziate risorse da destinare ad attività culturali per euro 400,00 per ciascun anno del triennio.

Piccole spese per acquisti di beni e servizi per la biblioteca e le attività relative per euro 400,00 per l'annualità 2023 e 500,00 per le annualità 2024 e 2025;

Spese per i diritti SIAE di eventi musicali organizzati dal Comune euro 500,00 per ciascuna delle annualità del bilancio.

Contributo all'Unione Montana Valle Susa per i servizi resi dal Sistema bibliotecario Valsusa ed utilizzo software di gestione prestito e interscambio bibliotecario, ERASMO net, per un importo di euro 400,00 annui stanziati sul bilancio annuale 2023 e pluriennale 2023/2025;

Acquisto materiale bibliografico con fondi di bilancio euro 2.500,00 stanziati sull'annualità 2023;

È stato rinnovato per gli anni 2022 e 2023 il Fondo inaugurato in via sperimentale dal Ministero della Cultura nel 2020, pensato durante l'emergenza pandemica per sostenere la filiera libraria tramite l'acquisto di libri da parte delle biblioteche pubbliche.

Visto il buon esito del Fondo, sono stati confermati anche per l'anno 2023 gli stanziamenti – 30 milioni di euro -

che verranno distribuiti alle Biblioteche di tutto il Paese in base ai criteri definiti dal Ministero. Le somme assegnate dovranno essere utilizzate dalle biblioteche esclusivamente per l'acquisto di libri, da effettuarsi per almeno il 70% presso un minimo di tre diverse librerie presenti sul territorio della provincia o città metropolitana in cui si trova la biblioteca. Agli adempimenti connessi al predetto finanziamento, provvederà il Responsabile del servizio sulla base della somma assegnata e in aderenza ai criteri definiti con il decreto del Ministero di prossima emanazione. La somma assegnata nel corso dell'esercizio finanziario verrà accertata sul bilancio di previsione per l'annualità 2023, con variazione di bilancio.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Per l'organizzazione di manifestazioni sportive e ricreative organizzate direttamente dal Comune sono stanziate risorse per complessivi € 2.000,00 – annualità 2023

Le attività delle Associazioni locali, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e destinate a tutti i cittadini villardoresi, saranno finanziate con risorse pari a € 7.500,00 - annualità 2023 – denominato contributo diversi alle associazioni).

Per il “Treno della Memoria” edizione 2024, è stata stanziata la spesa di euro 750,00 su ciascuna delle annualità del bilancio, per consentire la partecipazione dei giovani studenti villardoresi al viaggio di studio nei luoghi della memoria dello sterminio nazifascista della Seconda Guerra Mondiale.

Nel periodo estivo, con date ancora da stabilire, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Villardorese, organizzerà l'evento “VILLARDOLIMPIADI 2023” che prevede giochi di squadra e attività e giochi individuali coinvolgendo tutti i cittadini che si iscriveranno alle gara. L'intera organizzazione è a carico dell'Associazione proponente alla quale l'Amministrazione comunale intende concedere un contributo di euro 3.500,00 sulla base del programma di massima e delle previsioni di spesa ed entrata dell'evento. Il contributo sarà assegnato ai sensi del vigente regolamento comunale per la concessione di contributi approvato in data 12/11/2021 con deliberazione consiliare n. 35 – Art. 17 Concessione dei contributi in via ordinaria e straordinaria.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Nel contesto attuale, con il PRGC approvato nel 2018, e con l'ultima variante parziale al P.R.G.C. (variante n. 17) approvata a fine 2021, non sono previste varianti per l'espansione di edilizia residenziale oltre a quelle possibili, volendosi invece privilegiare interventi di riqualificazione del territorio e dell'arredo urbano per migliorare la qualità e la fruibilità del territorio.

Nel 2023 occorre aggiornare:

- le Norme Tecniche di Attuazione, per quanto riguarda la formulazione delle modalità di cambio di destinazione d'uso e incremento di superficie nelle aree soggette a vincolo cimiteriale, eventualmente attraverso l'elaborazione di una variante parziale ad hoc, da valutarsi secondo l'eventuale presentazione di altre osservazioni al P.R.G.C.;
- la cartografia del P.R.G.C. comunale in base alla DD 67/A1604B/2021 Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Tutela delle acque della Regione Piemonte per la definizione delle aree di salvaguardia di sei sorgenti potabili localizzate nel territorio comunale; l'Amministrazione Comunale deve recepire nello strumento urbanistico generale i vincoli derivanti dalle suddette aree per mantenere le condizioni dei versanti racchiusi dalle captazioni e dei sentieri e delle piste forestali che le attraversano.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Obiettivo dell’Amministrazione è risolvere alcune situazioni di assetto idrogeologico del territorio attraverso un serie di interventi finanziati con una quota dei Fondi Ato 3 stanziati dall’Unione Montana Valle Susa per un ammontare complessivo di € 25.000,00.

Un altro obiettivo del triennio è la realizzazione, compatibilmente con gli esiti degli eventuali stanziamenti ai comuni dei fondi per la messa in sicurezza di cui all’art. 1, c. 139 della L. 145/2018 (PNRR M2C4-2.2 – Medie Opere) di interventi volti a migliorare l’assetto idrogeologico del territorio e la regimazione delle acque nei punti considerati più a rischio in caso di eventi eccezionali e di avversità atmosferiche, sulla scorta delle prescrizioni contenute nella Relazione Idraulica allegata al Piano Regolatore Generale Comunale. Tale obiettivo tuttavia, per l’impegno finanziario richiesto, è obbligatoriamente vincolato all’eventuale erogazione dei fondi suddetti.

Nel 2023 è confermato il progetto di lotta biologica alle zanzare, oggetto della convenzione con il Parco Naturale dei Laghi di Avigliana per gli anni 2022-2024 approvata con deliberazione della G.C. 15 del 15/03/2022: gli interventi, per € 7.988,83, al 50%, sono a carico della Regione Piemonte.

È prevista inoltre la prosecuzione della campagna di potature da eseguirsi in attuazione delle prescrizioni dell’Analisi “Vital Tree Assessment” in corso ad opera del dott. Forestale Davide Bunino, secondo le disponibilità specifiche di bilancio.

È previsto per il 2023 l’affidamento e l’esecuzione delle opere di riqualificazione dell’area degradata di Via Solero (Laghetto), mediante un intervento sistematico di opere che portino ad una maggiore fruibilità della zona da parte dei cittadini, per una spesa complessiva da quadro economico di € 69.000,00 già confluita nel Fondo Pluriannuale vincolato.

Ulteriore obiettivo, per procedere alla riqualificazione globale dell’area suddetta, è avviare il progetto per la realizzazione di un giardino con centro polifunzionale per la comunità sul sedime adiacente (cosiddetto Prato dei Ciliegi), da eseguirsi con i proventi della vendita del terreno edificabile di proprietà del Comune in via S. Ambrogio, già inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. Nell’ottica di un contenimento dei costi, al fine di procedere comunque con la progettazione dell’opera e la delineazione del quadro esigenziale specifico, si potrà conferire mandato all’Ufficio Tecnico di provvedere direttamente alla redazione del relativo Studio di Fattibilità Tecnico-Economica.

È volontà dell’Amministrazione procedere con la riqualificazione dell’arredo urbano esistente, mediante la realizzazione dei seguenti interventi:

- sostituzione di parte delle pavimentazioni antitrauma nel Parco Lanslebourg di Via Pelissere;
- rifacimento della pavimentazione esterna presso l’ambulatorio in Piazza San Rocco mediante eliminazione dell’albero esistente e inserimento di elementi di arredo e nuove alberature;
- sostituzione di alcune panchine, cestini, staccionate e fontanelle sul territorio in sostituzione di quelli degradati, ovvero riparazione e manutenzione degli stessi, ove possibile;
- posa di pensiline per fermata autobus su via Almese / via S. Ambrogio;
- revisione delle tinteggiature e degli intonaci del Cimitero;
- fornitura e posa delle piante e fiori nelle stagioni primaverile e autunnale (periodo di Ognissanti).

Si propone inoltre di rendere abituale – con ricorrenza semestrale – la verifica di sicurezza delle aree giochi esistenti sul territorio comunale.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

L'obiettivo è il miglioramento della viabilità con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei tratti di strade comunali più compromessi e di messa in sicurezza degli incroci più pericolosi. Si prevede indicativamente l'esecuzione dei seguenti interventi:

- Consolidamento banchina lato valle Via Andruino;
- Asfaltature di Via al Mulino - Borgata Cordonatto
- Rappezz di asfalto su via Borgionera (eventualmente anche eseguiti in proprio con personale cantoniere);
- Riparazione del ponticello e del passaggio del fosso lungo la mulattiera comunale presso Borgata Colombo;
- Completamento delle barriere stradali presso il tornante di Via Roccasella, interessato da una frana e successivamente riparato all'inizio dell'autunno scorso.

Nel 2023 l'Amministrazione comunale, a seguito di contributo ministeriale di € 5.000,00 per manutenzione strade e arredo urbano, intende inoltre provvedere alla posa lungo Via Borgionera di segnaletica paracarro per migliorare la visibilità dei margini stradali e di conseguenza la sicurezza sui tratti più rischiosi della tratta.

Nel 2023, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, si provvederà alla redazione del progetto definitivo dei lavori di prosecuzione del marciapiede di Via S. Ambrogio fino a Torre del Colle, e del progetto di fattibilità dei lavori di realizzazione di un'isola di rallentamento e attraversamento pedonale rialzato all'angolo tra Via al Cerrone e Via S. Ambrogio, per poi sottoporlo al parere della Città metropolitana di Torino unitamente a un'eventuale richiesta di finanziamento. Nell'ottica di un contenimento dei costi, al fine di procedere comunque con la progettazione dell'opera e la delineazione del quadro esigenziale specifico, si potrà conferire mandato all'Ufficio Tecnico di provvedere direttamente alla redazione del relativo Studio di Fattibilità Tecnico-Economica.

L'appalto per il servizio di rimozione neve dovrà essere nuovamente affidato per le stagioni invernali 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, prevedendo provvisoriamente una spesa pari ad euro 10.000,00 per l'anno 2023 e 16.000,00.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Si ricorda che la convenzione tra il Comune di Villar Dora e la Squadra A.I.B. e Protezione Civile, rinnovata per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2024, prevede e disciplina anche per il 2023 gli interventi di soccorso non precettati e le attività di manutenzione e di pubblica utilità, per i quali il Comune corrisponde un contributo annuo a titolo di rimborso spese forfetario.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Il Comune di Villar Dora ha delegato al Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale CON.I.SA Valle di Susa e Val Sangone la gestione dei servizi socio assistenziali (euro 30,60/abitante) ai sensi della Legge Regionale n. 1/2004: la delega comporta trasferimenti, nel 2023, per circa 85.100,00 euro nei quali sono comprese le somme da destinare alla quota a carico per l'ex IPIM infanzia illegittima ed abbandonata (euro 0,45/abitante) e lo sportello di prossimità (euro 0,15/abitante).

Sono state stanziate sul bilancio annuale e pluriennale 2023/2025 le somme relative al fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale di cui alla Legge 178/2020, articolo 1, commi n. 791 e 792, svolti in forma

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

singola o associata a decorrere dal 2021 e sino al 2030, in via presunta per euro 9.723,00 per ciascun annualità, da trasferire al Consorzio Socio Assistenziale Vale di Susa e Val Sangone secondo gli accordi interventi tra il Presidente del Consorzio ed i Sindaci dei Comuni aderenti.

L'accordo è stato definito con deliberazione dell'Assemblea del CON.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone n. 8/A/2022 del 24/02/2022, avente ad oggetto *"Incremento delle risorse del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale – linee di indirizzo per il trasferimento al Consorzio"* che ha fissato i seguenti criteri:

- incremento della quota 2023 per abitante al Con.I.S.A. di € 3,50 in correlazione al trasferimento delle somme assegnate ai singoli Comuni quale incremento del Fondo di solidarietà comunale, come previsto dall'art. 1 - commi 791 e 792 - della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 e dal D.P.C.M. 01/07/2021.;

- di prevedere, quale indirizzo politico per gli anni a venire, e dunque dal 2023, che una quota equivalente al 90% del budget complessivo ricevuto annualmente dai Comuni per lo sviluppo Servizi sociali nell'ambito del Fondo di Solidarietà comunale sia prevista, già in sede di Bilancio di previsione, quale potenziamento dei servizi sociali delegati.

La Croce Rossa Comitato di Villar Dora assicurerà anche per il 2023 il servizio di trasporto sanitario dei cittadini villardoresi disciplinato da apposita convenzione. Non sono previsti costi a carico del bilancio comunale

Nella missione è prevista la spesa di € 3.000,00 per contributo alle famiglie residenti che usufruiscono del servizio di asilo nido convenzionato "La Coccinella" per l'anno educativo 2022/2023. Lo stanziamento ha natura presunta poiché solo al termine dell'anno scolastico – luglio 2023 – potrà essere determinata con certezza la spesa.

Per acquisti di beni e servizi per cittadini in momentaneo stato di bisogno e per spese urgenti sono stanziate risorse sulle tre annualità per euro 500,00 annui, ed euro 300,00 annui per l'acquisto e la fornitura di buoni pasto per cittadini indigenti.

Anche per il 2023 è previsto un contributo comunale ai cittadini ultrasessantacinquenni in condizioni di disagio socio – economico. Per tale funzione è prevista una spesa di euro 1.000,00 e un contributo massimo individuale di euro 250,00.

Sono stati previsti €. 500,00 a titolo di rimborsoticket sanitari dei cittadini aventi diritto in condizioni di indigenza.

È prevista la spesa annuale di euro 1.000,00 per i servizi funerari di indigenti, su relazione del servizio sociale del Consorzio intercomunale socio assistenziale Valle di Susa.

In data 30/12/2020 è stata rinnovata, sino al 31/12/2025, la convenzione con il presidio Ospedaliero di Rivoli dell'ASL. TO3, per l'utilizzo delle sale autoptiche e delle sale mortuarie: la previsione di spesa di euro 600,00 annue.

L'amministrazione comunale a decorrere dal 2023 intende avvalersi dei servizi resi dall'Associazione di Volontariato S.E.A. acronimo di Servizio Emergenza Anziani con sede in Almese presso il Comune, in Piazza Martiri della Libertà, 48, per supportare gli anziani residenti nell'accesso a visite/esami presso sedi ospedaliere e non, per uscite per il disbrigo di pratiche o spese, garantendo così interventi di aiuto e accompagnamento.

Al fine di contribuire alle spese vive di gestione dell'Associazione – ai sensi dell'articolo 56, comma 2 del D.lvo 3/07/2017, n. 117 – Codice del Terzo settore – a titolo esemplificativo e non esaustivo, i costi della benzina, dei pedaggi autostradali, le spese di ammortamento dei mezzi impiegati, le spese per la gestione della segreteria, le spese relative alle assicurazioni stipulate, l'Amministrazione comunale intende assegnare alla stessa un contributo di euro 1.500,00 annui. La somma risulta disponibile sul bilancio annuale e pluriennale 2023/2025.

In competenza non risultano assegnate risorse.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

L’Amministrazione comunale ha aderito al bando per l’accesso all’agevolazione regionale relativa all’istituzione dei Distretti del Commercio ai sensi della D.G.R. 11/12/2020 e successive determinazioni dirigenziali, partecipando in forma aggregata con i Comuni di Almese e Caselette.

È intenzione dell’Amministrazione comunale avviare la procedura per l’approvazione di un Regolamento comunale per la disciplina delle manifestazioni sulle aree pubbliche “ultramensili” e per le attività degli “Hobbisti” al fine di disciplinare lo svolgimento degli eventi legati alla Festa d’Autunno e al Mercatino di Natale, oltre ad eventuali altre iniziative analoghe che potranno essere organizzate in ambito comunale e ricadenti nella disciplina normativa suddetta.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Nell’anno 2023 è previsto il completamento della centrale termica a cippato della Scuola Primaria, che comporta la razionalizzazione dell’impianto di riscaldamento con termoregolazione e telegestione, andando inoltre a costituire un polo di generazione del calore da fonte rinnovabile (biomassa) con potenzialità future di implementazione sia nell’ottica della costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile, sia all’eventuale scopo di creare una centrale di teleriscaldamento a servizio delle utenze private limitrofe.

Contestualmente si pone l’obiettivo di andare a ridurre le risorse finanziarie da destinarsi alla fornitura di gas metano per la prima metà della stagione invernale 2023/2024 (con una riduzione di circa 20.000,00 € rispetto alla spesa effettiva 2022), per passare contestualmente alla fornitura in opera chiavi in mano di cippato per una cifra massima indicativa per la seconda parte dell’anno 2023 di € 7.500,00. L’impegno per tale acquisto si ridurrà a partire dal 2024 alla cifra massima onnicomprensiva di fornitura chiavi in mano del cippato di circa 12.000,00 – 15.000,00 €, a fronte di un risparmio netto sul metano di circa 16.000 mc annui (pari nell’annualità 2022 a € 34.817,26).

Tra gli obiettivi di efficientamento energetico individuati, si segnala anche l’esigenza di dotare l’impianto termico della palestra, piuttosto critico ed energivoro, di destratificatori d’aria, che consentano una miglior miscelazione dell’aria in ambiente (e delle relative temperature), per una spesa indicativa massima di circa € 8.000,00, che verrebbero comunque ammortizzati nel risparmio termico delle prime 3-4 annualità successive.

Si provvederà inoltre al ripristino della funzionalità dell’impianto fotovoltaico presente sulla copertura del passaggio pedonale della scuola materna, mediante la sostituzione degli inverter non più funzionanti ed al loro spostamento sulla parete esterna della centrale termica del centro sociale.

Nell’attualità 2024 è previsto l’avvio di un progetto di dotazione fotovoltaica contestuale alla costruzione di pensiline per le aree a parcheggio delle zone centrali, con la finalità di esportare l’energia elettrica prodotta anche a beneficio della comunità. Il progetto, inizialmente coperto dai soli fondi del contributo di contributo di € 50.000,00 di cui all’art. 1, c. 29-37 della L. 160/2019 (PNRR M2C4-2.2 – Piccole Opere) per l’annualità 2024, sarà modulare ed eventualmente implementabile con ulteriori finanziamenti afferenti, ad esempio, ai processi futuri di costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Nella missione 20 trovano obbligatoriamente collocazione almeno tre Fondi:

- il Fondo di riserva per la competenza
- il Fondo di riserva di cassa
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Nel bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nei seguenti importi:

anno 2023 € 5.716,40 – pari allo 0,30% del totale delle spese correnti;

anno 2024 € 5.711,50 – pari allo 0,33% del totale delle spese correnti;

anno 2025 € 5.248,50 – pari allo 0,30% del totale delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere pari almeno allo 0,2% delle spese complessive.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del fondo di riserva di cassa è stato determinato presuntivamente per il solo anno 2023 in € 35.000,00.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2022.

In particolare la procedura è stata la seguente:

sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2023 e nella fattispecie è stata calcolata per tutte le poste la media semplice;

per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

La previsione di stanziamento deve essere la seguente del 100% per ciascuno dei tre esercizi 2023, 2024 e 2025; nella determinazione dell'accantonamento dell'FCDE, l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107 bis delle legge 27/2020.

Si tratta di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio). La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Gli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per le tre annualità risultano essere:

- anno 2023: euro 91.392,80;
- anno 2024: euro 91.255,22;
- anno 2025: euro 91.255,22.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Sono stati inoltre previsti i seguenti accantonamenti:

€2.208,00 per il triennio 2023-2025 al Fondo Indennità di fine mandato del Sindaco.

€ 7.500,00 per l'anno 2023 per Fondo per rinnovi contrattuali, € 8.000,00 per l'anno 2024 e € 8.500,00 per l'anno 2025.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Il Comune di Villar Dora rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del bilancio di previsione, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia le previsioni di incidenza percentuale del triennio 2023/2025:

	2023	2024	2025
Totale entrate primi tre titoli	1.898.869,04	€1.772.602,72	€1.772.602,72
Interessi passivi	€7.000,00	€ 5.852,00	€4.615,00
Percentuale di incidenza	0,37 %	0,33 %	0,26 %

Si prevede il seguente andamento dell'indebitamento:

	2023	2023	2024
Residuo debito al 31/12	€126.218,06	€ 126.218,06	101.904,74

Non è prevista l'accensione di nuovi mutui per il periodo 2023/25.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

L'Ente non ha anticipazioni finanziarie da restituire.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo sull'attività economica del Comune, trattandosi generalmente di poste finanziarie movimentate dall'Ente per conto di soggetti esterni che devono compensarsi. Tali movimenti comprendono:

- le *partite di giro*, tipicamente la gestione delle retribuzioni del personale dipendente o la gestione dei pagamenti dei professionisti dovute dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi all'atto dell'erogazione della retribuzione mensile ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta con un versamento cumulativo.

- i *servizi per conto di terzi* comprendenti le entrate e le spese relative ad operazioni svolte, appunto, per conto di altri soggetti. In questa categoria rientra la gestione dell'Iva in regime di split payment, introdotta dalla Legge di Stabilità 2015, che obbliga le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, a versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto contabilizzata nelle fatture dei fornitori.

Nella medesima categoria di entrata sono ricompresi anche i depositi cauzionali per gare e le anticipazioni di fondo per il servizio economale.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Si riporta l'elenco dei beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da approvare con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 27/01/2023:

Elenco Riepilogativo dei Beni Immobili ricadenti nel Territorio di competenza del comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione							
(ai sensi dell'Art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n° 133)							
Modello	Codice	Descrizione	Valore al 31/12/2019	Ubicazione	Destinazione	Codice C.P.	Destinazione d'uso: Alienazione / Valorizzazione
A	43	AREA MERCATO COPERTO	503.893,99	Villar Dora - via Cumini - N. 0	Mercato coperto	Fabbricati Patrimonio Indisponibile	Valorizzazione
A	79	Fabbricato - AREA MERCATO COPERTO	153.743,93	Villar Dora - via Cumini - N. 0	Mercato coperto	Fabbricati Patrimonio Indisponibile	Valorizzazione
A	80	Terreno - AREA MERCATO COPERTO	43.879,93	Villar Dora - via Cumini - N. 0	Mercato coperto	Terreni Patrimonio Indisponibile	Valorizzazione
B	19	Centro Sociale - B.tta Montecomposto	96.603,99	Villar Dora - bg.ta Montecomposto - N	Centro sociale	Fabbricati Patrimonio Indisponibile	Valorizzazione
B	40	Fabbricato - Centro Sociale - B.tta Monte	54.638,96	Villar Dora - bg.ta Montecomposto - N	Centro sociale	Fabbricati Patrimonio Indisponibile	Valorizzazione
B	41	Terreno - Centro Sociale - B.tta Monteco	5.009,63	Villar Dora - bg.ta Montecomposto - N	Centro sociale	Terreni Patrimonio Indisponibile	Valorizzazione
C	2	Comune di villar dora	1.958,71	Villar Dora - via S.ambrogio - N. 0	Impianto sportivo	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	3	Comune di villar dora	170,12	Villar Dora - via S.ambrogio - N. 0	Impianto sportivo	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	4	Comune di villar dora	5.371,13	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	5	Comune di villar dora	7,51	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	6	Comune di villar dora	85,53	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	7	Comune di villar dora	6,27	Villar Dora - comune *di villar dora - N Seminativo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	8	Comune di villar dora	7,94	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	9	Comune di villar dora	1,78	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	10	Comune di villar dora	214,74	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	11	Comune di villar dora	0,00	Villar Dora - comune *di villar dora - N Fabbri		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	12	Comune di villar dora	17,97	Villar Dora - comune *di villar dora - N Castagneto da frutto		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	13	Comune di villar dora	76,23	Villar Dora - comune *di villar dora - N Seminativo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	14	Comune di villar dora	69,88	Villar Dora - comune *di villar dora - N Castagneto da frutto		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	15	Comune di villar dora	7,24	Villar Dora - comune *di villar dora - N Castagneto da frutto		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	16	Comune di villar dora	18,13	Villar Dora - comune *di villar dora - N Seminativo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	17	Comune di villar dora	13,44	Villar Dora - comune *di villar dora - N Castagneto da frutto		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	18	Comune di villar dora	21,57	Villar Dora - comune *di villar dora - N Bosco		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	19	Comune di villar dora	49,27	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	20	Comune di villar dora	1,20	Villar Dora - comune *di villar dora - N Fabbri		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	21	Comune di villar dora	8,52	Villar Dora - comune *di villar dora - N Castagneto da frutto		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	22	Comune di villar dora	1.704,39	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	23	Comune di villar dora	14,33	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	24	Comune di villar dora	220,94	Villar Dora - comune *di villar dora - N Prato arboreo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	25	Comune di villar dora	0,00	Villar Dora - comune *di villar dora - N Fabbri		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	26	Comune di villar dora	1.170,08	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	27	Comune di villar dora	5,93	Villar Dora - comune *di villar dora - N Fabbri		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	28	Comune di villar dora	23,47	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	29	Comune di villar dora	0,46	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	30	Comune di villar dora	190,96	Villar Dora - comune *di villar dora - N Bosco misto		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	31	Comune di villar dora	9,99	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo cespuglioso		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	32	Comune di villar dora	71,08	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	33	Comune di villar dora	5,35	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	34	Comune di villar dora	0,62	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	35	Comune di villar dora	4,73	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	36	Comune di villar dora	0,23	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	37	Comune di villar dora	5,46	Villar Dora - comune *di villar dora - N Pascolo cespuglioso		Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

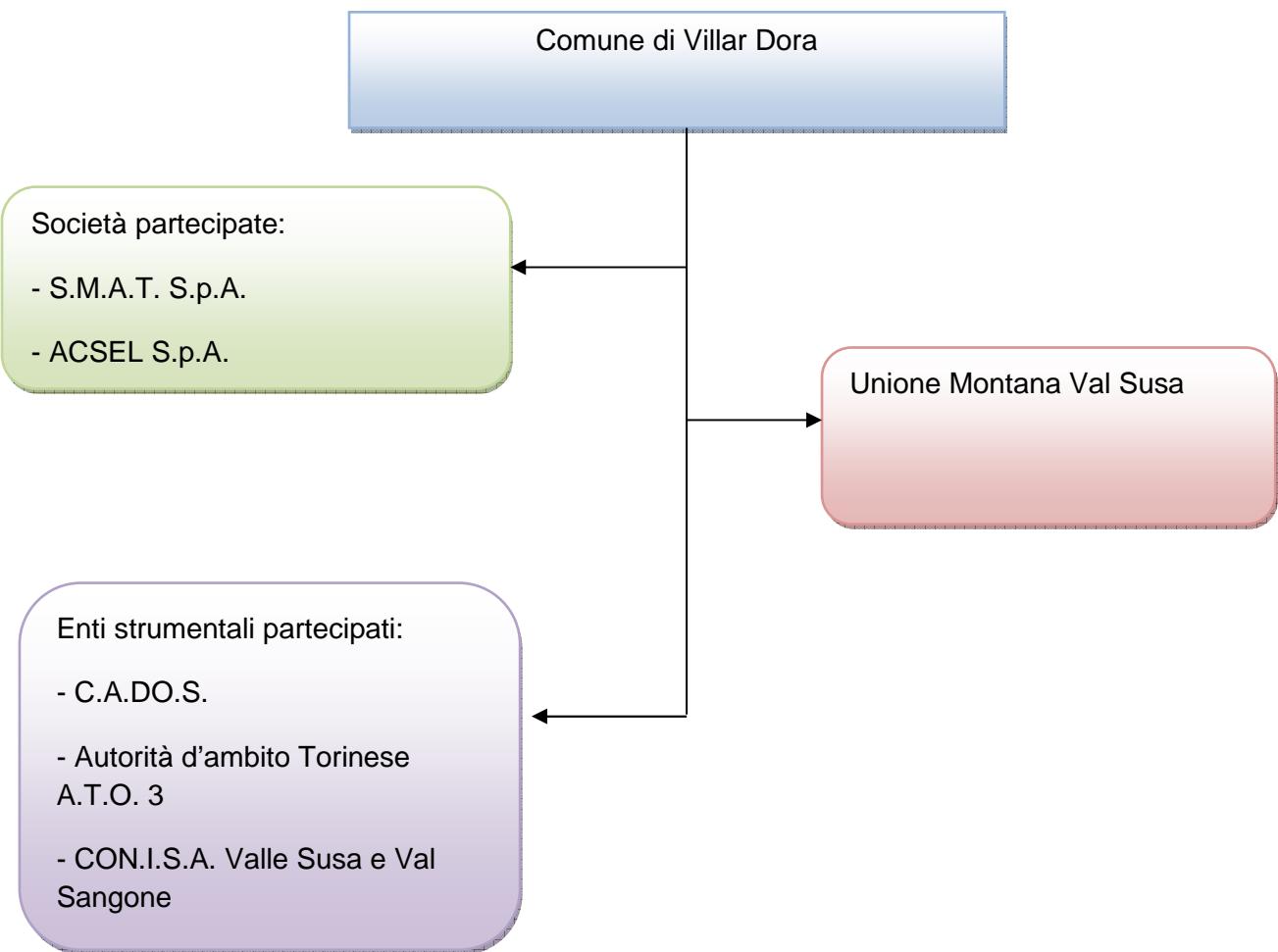
C	38	Comune di villar dora	5,59	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piatto	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	39	Comune di villar dora	10,11	Villar Dora - comune "di villar dora - N'	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	40	Comune di villar dora	4,18	Villar Dora - comune "di villar dora - N'	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	41	Comune di villar dora	15,69	Villar Dora - comune "di villar dora - N'	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	42	Comune di villar dora	45,32	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piatto arborato	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	43	Comune di villar dora	10,48	Villar Dora - comune "di villar dora - N'bosco misto	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	44	Comune di villar dora	13,17	Villar Dora - comune "di villar dora - N'bosco misto	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	45	Comune di villar dora	3,14	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piatto arborato	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	46	Comune di villar dora	6,58	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Seminativo	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	47	Comune di villar dora	1,74	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piatto	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	48	Comune di villar dora	1,39	Villar Dora - comune "di villar dora - N'	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	49	Comune di villar dora	4,19	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piatto arborato	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	50	Comune di villar dora	14,99	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piatto arborato	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	51	Comune di villar dora	10,48	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piatto arborato	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	52	Comune di villar dora	62,40	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piatto arborato	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	53	Comune di villar dora	11,50	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piatto	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	54	Comune di villar dora	9,41	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piatto	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	55	Comune di villar dora	5,23	Villar Dora - comune "di villar dora - N'	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	56	Comune di villar dora	1,58	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Fabbricato rurale	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	57	Comune di villar dora	0,70	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piatto	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	58	Comune di villar dora	81,97	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Frutteto	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	59	Comune di villar dora	0,00	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Fabbricato urbano da accettare	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	60	Comune di villar dora	10,11	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piatto	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	61	Comune di villar dora	20,92	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piatto	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	62	Comune di villar dora	0,00	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Fabbricato urbano da accettare	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	63	Comune di villar dora	1,74	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piatto	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	64	Comune di villar dora	6,27	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piatto arborato	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	65	Comune di villar dora	4,18	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piatto	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	66	Comune di villar dora	0,00	Villar Dora - via Cinevallazione - N' Caserme carabinieri	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	67	Terreno agricolo in localita' san pancrazi	35.833,74	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Pascolo	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	68	Comune di Villar Dora	647,32	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Piaz pubblico	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	69	Comune di Villar Dora	5.052,10	Villar Dora - comune "di villar dora - N'Caserm carabinieri	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	72	TERRENI - per la realizzazione di aree e	8.225,33	Villar Dora - Bte Bert - Montecorpos/Pari leggio	Terreni Petrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	73	AUTORIMESSA	5.368,65	Villar Dora - P.zza della Resistenza - N'Autorimessa	Fabbricati Petrimonio Indisponibile	Alienazione
C	74	AREA urbana (ex scuola elem. demolita)	8.000,00	Villar Dora - Bte Bert - Montecorpos/AREA URBANA	Terreni Petrimonio Disponibile	Alienazione
A	81	Fabbricato - Ambulatori P.zza San Rocco	17.640,00	Villar Dora - P.zza San Rocco 11	Fabbricato Ambulatori	Fabbricati Petrimonio Indisponibile
C	82	Terreno ex area esponente carri	146.000,00	Villar Dora - Via S. Ambrogio 100	Circolo edificabile	Terreni Petrimonio Disponibile

1.094.018,80 (I-9 n. 857-894)

Totali Beni	Numero :	78
	Valore :	1.094.018,80

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Gli organismi partecipati del Comune di Villar Dora sono:



Di seguito si riporta una breve descrizione delle attività svolte dalle società ed enti partecipati e la relativa quota di partecipazione del Comune di Villar Dora:

CONSORZI

Nome	Attività	%
CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE (C.A.D.O.S.)	Per conto dei Comuni consorziati, assicura l'organizzazione dei servizi	0,791

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

	di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu S.p.A.).	
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE VALLE DI SUSA E VAL SANGONE	Il Consorzio è affidatario della gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali.	2,38 (*)

(*) La quota riferita all'anno 2022 e rideterminata annualmente dall'Assemblea Consortile in base al numero di abitanti del Comune

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
SMAT S.p.a.	Servizio Idrico Integrato	0,00006
ACSEL S.p.a.	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani	2,79

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
UNIONE VALLE SUSA	L'Unione Montana Valle Susa è un Ente Locale dotato di personalità giuridica e potestà statutaria, a cui hanno aderito i Comuni della Val di Susa tra cui Villar Dora, e che svolge le funzioni di tutela, promozione e sviluppo della montagna, oltre alle funzioni e servizi conferiti dai Comuni aderenti.	

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Villar Dora valgono i seguenti obiettivi generali:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;

- assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;